

DVR – Documento di Valutazione dei Rischi

D. Lgs. 81/08 integrato con il D. Lgs. 106/09

Impresa	FLORINAS GOLF s.r.l. SOC. SPORTIVA DILETTANTISTICA
Sede	Località Cantaruena 07030, Florinas (SS)
Sede operativa	Località Cantaruena 07030, Florinas (SS)
Datore di lavoro	FLORINAS GOLF s.r.l. SOC. SPORTIVA DILETTANTISTICA
Lavori di	Gestione di attività sportiva golfistica
Responsabile dei Lavori	Daniele Giovanni Berardo



Luogo e data : FLORINAS
AGGIORNAMENTI
21.08.2025
21.09.2025

li 30.06.2023

Datore di Lavoro

Nominativo: ... FLORINAS GOLF s.r.l. SOC. SPORTIVA DILETTANTISTICA.....

Firma:

Daniele Giovanni Battista Berardo

Responsabile del servizio prevenzione e protezione (RSPP)

Nominativo: DANIELE GIOVANNI BATTISTA BERARDO... ..

Firma:

Addetto al servizio di prevenzione /antincendio ed evacuazione

Nominativo: ...

Firma:

Addetto al servizio di pronto soccorso

Nominativo:

Firma:

Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (RLS)

Nominativo:

Firma:

Medico Competente

Nominativo:Antonello Serra.....

Firma:

Dati generali impresa

Ragione Sociale

FLORINAS GOLF s.r.l.
SOC. SPORTIVA DILETTANTISTICA

Partita Iva

02551420900

Rappresentante Legale

Daniele Giovanni Berardo

Indirizzo

Località Cantaruena 07030, Florinas (SS)

Telefono

3939717482

Fax

E-mail

Florinasgolf@gmail.com

**Rappresentante dei Lavoratori
per la Sicurezza (RLS)**

**Responsabile del Servizio di
Prevenzione e Protezione dai
Rischi (RSPP)**

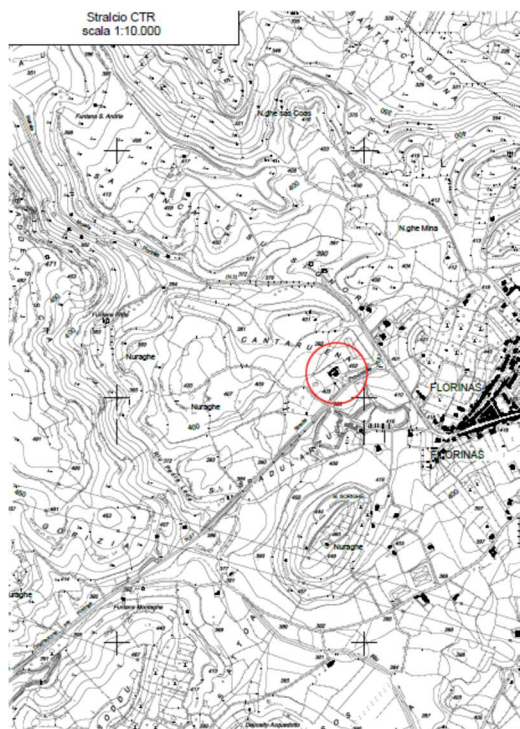
Responsabile delle emergenze

Medico competente

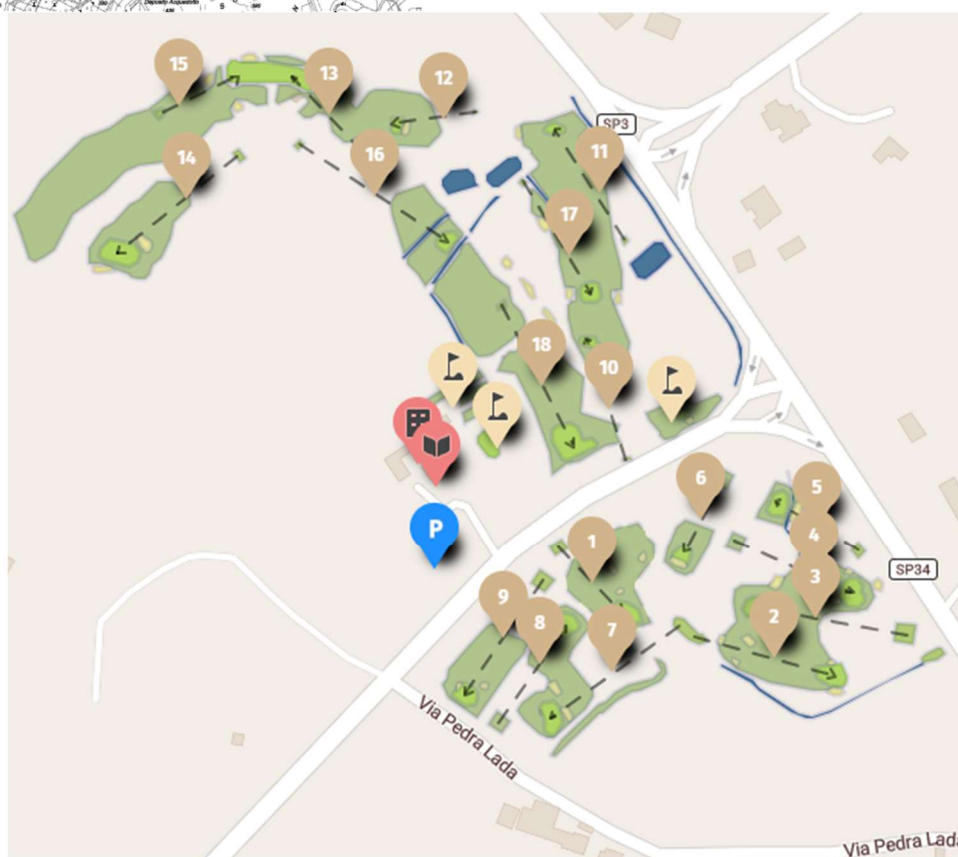
Antonello Serra

**Tesserati FIG
impiegati nella
preparazione
dell'attività
sportiva**

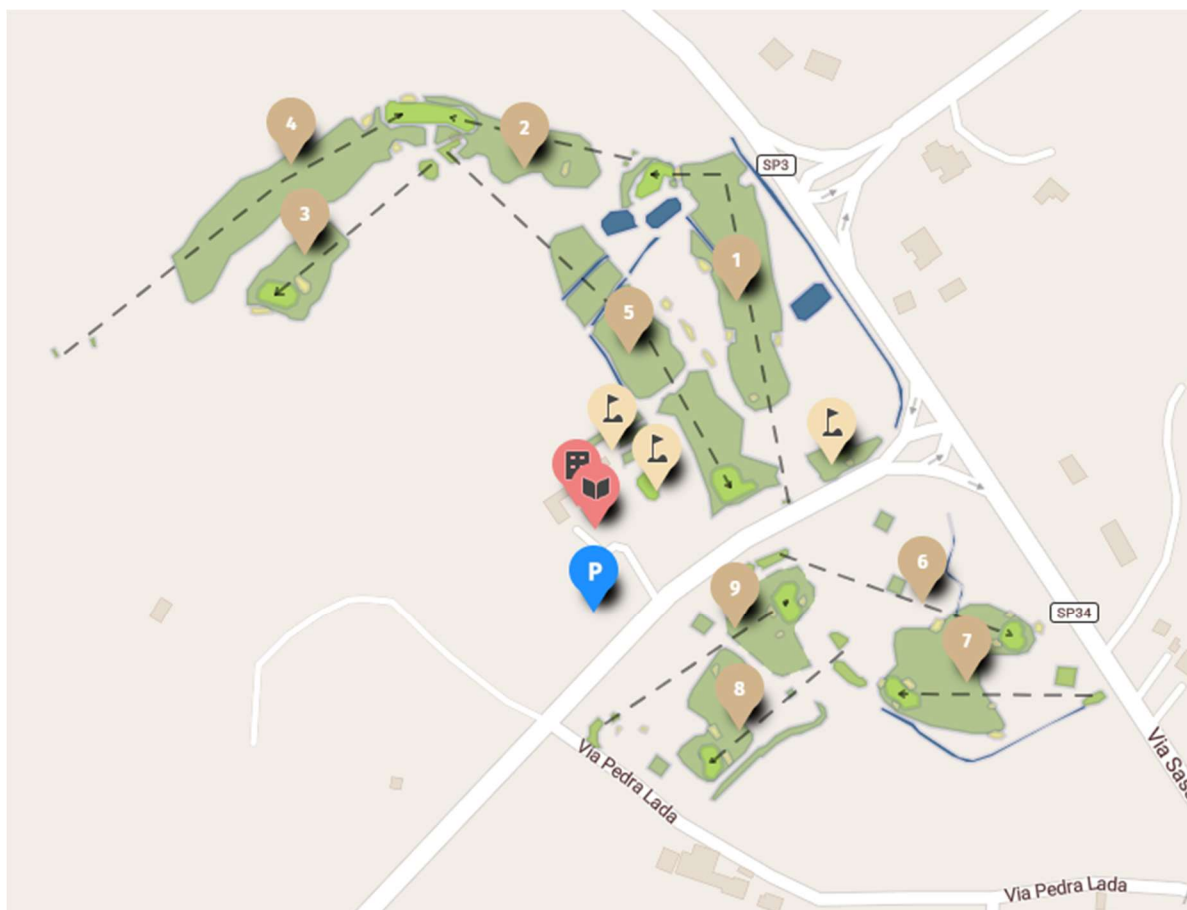
Cognome	Nome	Inquadramento Professionale
VIRDIS	SALVATORE	CO CO CO SPORTIVO ACCESSI AL CAMPO DI PITCH & PUTT
BERARDO	EUGENIO	CO CO CO SPORTIVO DIRETTORE DI GARA
CHESSA	MASSIMO	OPERATORE SPORTIVO VOLONTARIO
DESOLE	MASSIMILIANO	OPERATORE SPORTIVO VOLONTARIO



Planimetria su base catastale
Fg. 5 mappali: 161,163,69,68,57,51,13,12
scala 1: 4.000



Percorso rosso Pitch & Putt



Percorso blu 9 buche omologate

N.B.: le presenti disposizioni sono obbligatorie ed impegnative anche per le imprese esterne operanti nel sito aziendale

1. Premessa

I soci, volontari e collaboratori di alcune tipologie di Associazioni/società no profit (sportive dilettantistiche, come questa in esame, di volontariato e di promozione sociale) hanno obblighi

ridotti per la sicurezza di cui al DL 81/2008

Lo prevede l'articolo 32 della L.98/2013: "Semplificazione di adempimenti formali in materia di lavoro

1. Al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, sono apportate le seguenti modificazioni:
a) all'articolo 3, il comma 12-bis è sostituito dal seguente: "12-bis. Nei confronti dei volontari di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, dei volontari che effettuano servizio civile, dei soggetti che prestano la propria attività, spontaneamente e a titolo gratuito o con mero rimborso di spese, in favore delle associazioni di promozione sociale di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 383, e delle associazioni sportive dilettantistiche di cui alla legge 16 dicembre 1991, n. 398, e all'articolo 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, e successive modificazioni, nonché nei confronti di tutti i soggetti di cui all'articolo 67, comma 1, lettera

m), del testo unico di cui al d.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 21 del presente decreto. Con accordi tra i soggetti e le associazioni o gli enti di servizio civile possono essere individuate le modalità di attuazione della tutela di cui al primo periodo. Ove uno dei soggetti di cui al primo periodo svolga la sua prestazione nell'ambito di un'organizzazione di un datore di lavoro, questi è tenuto a fornire al soggetto dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti nei quali è chiamato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla sua attività. Egli è altresì tenuto ad adottare le misure utili a eliminare o, ove ciò non sia possibile, a ridurre al minimo i rischi da interferenze tra la prestazione del soggetto e altre attività che si svolgano nell'ambito della medesima organizzazione.

IN SINTESI: volontari delle APS (Associazioni di Promozione Sociale) e delle OdV (Organizzazioni di Volontariato) e Sportivi Dilettanti nelle ASD (regime dei 7.500, ora 10.000) sono considerati lavoratori autonomi e, per tale motivo, tali Associazioni e i loro responsabili legali non sono inquadrabili come datori di lavoro. Ecco perchè non scattano gli obblighi inerenti a DVR/ DUVRI e Corsi antincendio!

c

Ecco quali sono quindi gli unici obblighi dei volontari di OdV e APS e degli “sportivi dilettanti” delle ASD

“Articolo 21 – Disposizioni relative ai componenti dell'impresa familiare di cui all'articolo 230-bis del Codice civile e ai lavoratori autonomi

1. I componenti dell'impresa familiare di cui all'articolo 230-bis del Codice civile, i lavoratori autonomi che compiono opere o servizi ai sensi dell'articolo 2222 del Codice civile, i coltivatori diretti del fondo, i soci delle società semplici operanti nel settore agricolo, gli artigiani e i piccoli commercianti devono:

- a. utilizzare attrezzature di lavoro in conformità alle disposizioni di cui al Titolo III;
 - b. munirsi di dispositivi di protezione individuale ed utilizzarli conformemente alle disposizioni di cui al Titolo III;
 - c. munirsi di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le proprie generalità, qualora effettuino la loro prestazione in un luogo di lavoro nel quale si svolgano attività in regime di appalto o subappalto.
2. I soggetti di cui al comma 1, relativamente ai rischi propri delle attività svolte e con oneri a proprio carico hanno facoltà di:
- a. beneficiare della sorveglianza sanitaria secondo le previsioni di cui all'articolo 41, fermi restando gli obblighi previsti da norme speciali;
 - b. partecipare a corsi di formazione specifici in materia di salute e sicurezza sul lavoro, incentrati sui rischi propri delle attività svolte.“

Pur non sussistendo, ai sensi delle succitate norme, l'obbligo di ottemperare agli obblighi previsti dalle direttive del D. Lgs. 81/08 integrato dal D. Lgs. 106/09, art. 28 e seguenti, si è ritenuto opportuno predisporre il seguente documento di valutazione dei rischi a beneficio degli operatori volontari che operano nella associazione sportiva dilettantistica, seguendo il principio della diligenza che il Presidente dell'Associazione e Responsabile Legale debba sempre agire da “buon padre di famiglia”, di modo che chi opera in situazione di potenziale pericolo (per sé stessi e gli altri), possa adottare tutte le cautele legate alla Sicurezza.

Il Documento di Valutazione dei Rischi - DVR viene redatto in conformità alle direttive del D. Lgs. 81/08 integrato dal D. Lgs. 106/09, art. 28 e seguenti. Lo scopo del DVR è quello di effettuare una valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, al fine di individuare le opportune strategie per tutelare i lavoratori dai rischi connessi allo svolgimento delle varie attività.

Questo documento deve contenere le procedure per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi, l'indicazione del Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione dai Rischi (RSPP), del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), del medico competente.

Sono obbligati a redigere il DVR:

- **il datore di lavoro**
- **i dirigenti**
- **i preposti**

Il DVR rappresenta una linea guida per tutti i soggetti responsabili della sicurezza e preposti all'attuazione delle misure da adottare, durante le lavorazioni, per eliminare e/o ridurre i rischi presenti.

Questo documento è sottoposto a periodiche revisioni per assicurare l'adeguatezza e l'efficacia nel tempo delle misure di prevenzione e protezioni adottate, ed a revisioni straordinarie quando occorre fronteggiare delle emergenze particolari, come terremoti inondazione, etc.

1.1 Contenuti minimi del DVR

Il DVR redatto a conclusione della valutazione dei rischi deve avere data certa e contenere (Art. 28 del D.L. 81/08 integrato con il D. Lgs. 106/09):

- **Una relazione sulla valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute durante l'attività lavorativa, nella quale siano specificati i criteri adottati per la valutazione stessa;**
- **L'indicazione delle misure di prevenzione e di protezione attuate e dei dispositivi di protezione individuali adottati;**
- **Il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;**
- **L'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare, nonché dei ruoli dell'organizzazione aziendale che vi debbono provvedere, a cui devono essere assegnati unicamente soggetti in possesso di adeguate competenze e poteri;**
- **L'individuazione del nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la**

sicurezza o di quello territoriale e del medico competente che ha partecipato alla valutazione del rischio;

- L'individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione ed addestramento.

Il DVR verrà modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che eventuale ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

1.2 Obblighi del Datore di Lavoro e del Dirigente con relative sanzioni

Si riportano gli Artt. 17, 18 e 29 del D. Lgs. 81/08 integrato dal D.Lgs. 106/09, che stabiliscono gli obblighi, con relative sanzioni, a carico del datore di lavoro e del dirigente.

Articolo 17 - Obblighi del datore di lavoro non delegabili

1. Il datore di lavoro non può delegare le seguenti attività:

a) la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28;

(ammenda da 2.000 a 4.000 euro in assenza degli elementi di cui all'articolo 28, comma 2, lettere b), c) o d), o senza le modalità di cui all'articolo 29, commi 2 e 3)

(ammenda da 1.000 a 2.000 euro in assenza degli elementi di cui all'articolo 28, comma 2, lettere a) primo periodo ed f)

b) la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi;

(arresto da tre a sei mesi o con l'ammenda da 2.500 a 6.400)

Articolo 18 - Obblighi del datore di lavoro e del dirigente

1. Il datore di lavoro, che esercita le attività di cui all'articolo 3, e i dirigenti, che organizzano e dirigono le stesse attività secondo le attribuzioni e competenze ad essi conferite, devono:

a) nominare il medico competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria nei casi previsti dal presente decreto legislativo.

(Arresto da due a quattro mesi o con l'ammenda da 1.500 a 6.000 euro)

b) designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;

c) nell'affidare i compiti ai lavoratori, tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza;

(Arresto da due a quattro mesi o con l'ammenda da 1.200 a 5.200 euro)

d) fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente, ove presente;

(Arresto da due a quattro mesi o con l'ammenda da 1.500 a 6.000 euro)

e) prendere le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;

(Arresto da due a quattro mesi o con l'ammenda da 1.200 a 5.200 euro)

f) richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione;

(Arresto da due a quattro mesi o con l'ammenda da 1.200 a 5.200)

g) inviare i lavoratori alla visita medica entro le scadenze previste dal programma di sorveglianza sanitaria e richiedere al medico competente l'osservanza degli obblighi previsti a suo carico nel presente decreto;

(Ammenda da 2.000 a 4.000 euro)

g-bis) nei casi di sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41, comunicare tempestivamente al medico competente la cessazione del rapporto di lavoro;

(Sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 1.800 euro)

h) adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;

i) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;

l) adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento di cui agli articoli 36 e 37;

m) astenersi, salvo eccezione debitamente motivata da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato;

n) consentire ai lavoratori di verificare, mediante il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute;

(Ammenda da 2.000 a 4.000 euro)

o) consegnare tempestivamente al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, su richiesta di questi e per l'espletamento della sua funzione, copia del documento di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), anche su supporto informatico come previsto dall'articolo 53, comma 5, nonché consentire al medesimo rappresentante di accedere ai dati di cui alla lettera r); il documento è consultato esclusivamente in azienda;

(Arresto da due a quattro mesi o con l'ammenda da 750 a 4.000 euro)

p) elaborare il documento di cui all'articolo 26, comma 3, anche su supporto informatico come previsto dall'articolo 53, comma 5, e, su richiesta di questi e per l'espletamento della sua funzione, consegnarne tempestivamente copia ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza. Il documento è consultato esclusivamente in azienda.

(Ammenda da 2.000 a 4.000 euro)

q) prendere appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio;

(Arresto da due a quattro mesi o con l'ammenda da 1.200 a 5.200 euro)

r) comunicare in via telematica all'INAIL e all'IPSEMA, nonché per loro tramite, al sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro di cui all'articolo 8, entro 48 ore dalla ricezione del certificato medico, a fini statistici e informativi, i dati e le informazioni relativi agli infortuni sul lavoro che comportino l'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento e, a fini assicurativi, quelli relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro superiore a tre giorni; l'obbligo di comunicazione degli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro superiore a tre giorni si considera comunque assolto per mezzo della denuncia di cui all'articolo 53 del testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124;

(sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 1.800 euro con riferimento agli infortuni superiori a un giorno)

(sanzione amministrativa pecuniaria da 1.000 a 4.500 con riferimento agli infortuni superiori ai tre giorni)

[L'applicazione della sanzione di cui ... (sopra) ..., esclude l'applicazione delle sanzioni conseguenti alla violazione dell'articolo 53 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124]

s) consultare il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza nelle ipotesi di cui all'articolo 50;

(Ammenda da 2.000 a 4.000 euro)

t) adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato, secondo le disposizioni di cui all'articolo 43. Tali misure devono essere adeguate alla natura dell'attività, alle dimensioni dell'azienda o dell'unità produttiva, e al numero delle persone presenti;

u) nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto e di subappalto, munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;

v) nelle unità produttive con più di 15 lavoratori, convocare la riunione periodica di cui all'articolo 35;

(Ammenda da 2.000 a 4.000 euro)

z) aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione;

(Arresto da due a quattro mesi o con l'ammenda da 1.500 a 6.000 euro)

aa) comunicare in via telematica all'INAIL e all'IPSEMA, nonché per loro tramite, al sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro di cui all'articolo 8, in caso di nuova elezione o designazione, i nominativi dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza; in fase di prima applicazione l'obbligo di cui alla presente lettera riguarda i nominativi dei rappresentanti dei lavoratori già eletti o designati;

(Sanzione amministrativa pecuniaria da 50 a 300 euro)

bb) vigilare affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità.

(Sanzione amministrativa pecuniaria da 1.000 a 4.500 euro)

1-bis. L'obbligo di cui alla lettera r), del comma 1, del presente articolo relativo alla comunicazione a fini statistici dei dati relativi agli infortuni che comportano l'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento, decorre dalla scadenza del termine di sei mesi dall'adozione del decreto interministeriale di cui all'articolo 8, comma 4;

2. Il datore di lavoro fornisce al servizio di prevenzione e protezione ed al medico competente informazioni in merito a:

a) la natura dei rischi;

b) l'organizzazione del lavoro, la programmazione e l'attuazione delle misure preventive e protettive;

c) la descrizione degli impianti e dei processi produttivi;

d) i dati di cui al comma 1, lettera r e quelli relativi alle malattie professionali;

e) i provvedimenti adottati dagli organi di vigilanza.

(Sanzione amministrativa pecuniaria da 1.000 a 4.500 euro)

3. Gli obblighi relativi agli interventi strutturali e di manutenzione necessari per assicurare, ai sensi del presente decreto legislativo, la sicurezza dei locali e degli edifici assegnati in uso a pubbliche amministrazioni o a pubblici uffici, ivi comprese le istituzioni scolastiche ed educative, restano a carico dell'amministrazione tenuta, per effetto di norme o convenzioni, alla loro fornitura e manutenzione. In tale caso gli obblighi previsti dal presente decreto legislativo, relativamente ai predetti interventi, si intendono assolti, da parte dei dirigenti o funzionari preposti agli uffici interessati, con la richiesta del loro adempimento all'amministrazione competente o al soggetto che ne ha l'obbligo giuridico.

3-bis. Il datore di lavoro e i dirigenti sono tenuti altresì a vigilare in ordine all'adempimento degli obblighi di cui agli articoli 19, 20, 22, 23, 24 e 25, ferma restando l'esclusiva responsabilità dei soggetti obbligati ai sensi dei medesimi articoli qualora la mancata attuazione dei predetti obblighi sia addebitabile unicamente agli stessi e non sia riscontrabile un difetto di vigilanza del datore di lavoro e dei dirigenti.

Articolo 29 - Modalità di effettuazione della valutazione dei rischi

1. Il datore di lavoro effettua la valutazione ed elabora il documento di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), in collaborazione con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente, nei casi di cui all'articolo 41.

(Arresto da tre a sei mesi o con l'ammenda da 2.500 a 6.400)

Arresto da quattro a otto mesi se la violazione è commessa:

nelle aziende di cui all'articolo 31, comma 6, lettere a), b), c), d), f) e g);

in aziende in cui si svolgono attività che espongono i lavoratori a rischi biologici di cui all'articolo 268, comma 1, lettere c) e d), da atmosfere esplosive, cancerogeni mutageni, e da attività di manutenzione, rimozione smaltimento e bonifica di amianto;

per le attività disciplinate dal Titolo IV caratterizzate dalla compresenza di più imprese e la cui entità presunta di lavoro non sia inferiore a 200 uomini-giorno.

2. Le attività di cui al comma 1 sono realizzate previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

3. La valutazione dei rischi deve essere immediatamente rielaborata, nel rispetto delle modalità di cui ai commi 1 e 2, in occasione di modifiche del processo produttivo o della organizzazione del lavoro significative ai fini della salute e sicurezza dei lavoratori, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica, della prevenzione o della protezione o a seguito di infortuni significativi o quando i risultati della sorveglianza sanitaria ne evidenzino la necessità. A seguito di tale rielaborazione, le misure di prevenzione debbono essere aggiornate. Nelle ipotesi di cui ai periodi che precedono il documento di valutazione dei rischi deve essere rielaborato, nel rispetto delle modalità di cui ai commi 1 e 2, nel termine di trenta giorni dalle rispettive causali;

4. Il documento di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), e quello di cui all'articolo 26, comma 3, devono essere custoditi presso l'unità produttiva alla quale si riferisce la valutazione dei rischi.

(Sanzione amministrativa pecuniaria da 2.000 a 6.600 euro per il datore di lavoro - dirigente)

5. I datori di lavoro che occupano fino a 10 lavoratori effettuano la valutazione dei rischi di cui al presente articolo sulla base delle procedure standardizzate di cui all'articolo 6, comma 8, lettera f). Fino alla scadenza del diciottesimo mese successivo alla data di entrata in vigore del decreto interministeriale di cui all'articolo 6, comma 8, lettera f), e, comunque, non oltre il 30 giugno 2012, gli stessi datori di lavoro possono autocertificare l'effettuazione della valutazione dei rischi. Quanto previsto nel precedente periodo non si applica alle attività di cui all'articolo 31, comma 6, lettere a), b), c), d) nonché g).

6. I datori di lavoro che occupano fino a 50 lavoratori possono effettuare la valutazione dei rischi sulla base delle procedure standardizzate di cui all'articolo 6, comma 8, lettera f). Nelle more dell'elaborazione di tali procedure trovano applicazione le disposizioni di cui ai commi 1, 2, 3, e 4.

6-bis. Le procedure standardizzate di cui al comma 6, anche con riferimento alle aziende che rientrano nel campo di applicazione del titolo IV, sono adottate nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 28.

7. Le disposizioni di cui al comma 6 non si applicano alle attività svolte nelle seguenti aziende:
- a) aziende di cui all'articolo 31, comma 6, lettere a), b), c), d), f) e g);
 - b) aziende in cui si svolgono attività che espongono i lavoratori a rischi chimici, biologici, da atmosfere esplosive, cancerogeni mutageni, connessi all'esposizione ad amianto;
 - c) << -- soppressa -- >>

Leggenda:

- in celeste si riportano le sanzioni aggiornate al D. Lgs. 106/09.

1.3 Procedure di emergenza

Il D. Lgs. 81/08 integrato dal D. Lgs. 106/09, art. 43 stabilisce che il datore di lavoro deve:

- **Organizzare e strutturare le procedure di primo soccorso, salvataggio, lotta antincendio e gestione delle emergenze;**
- **Informare tutti i lavoratori, che possono essere esposti a un pericolo grave e immediato, quali misure predisporre e i comportamenti da adottare;**
- **Programmare gli interventi da eseguire in caso di pericolo grave;**
- **Adottare gli opportuni provvedimenti affinché qualsiasi lavoratore possa prendere le misure adeguate per evitare e/o ridurre le conseguenze di un pericolo.**

1.3.1 Indirizzi e numeri di telefono utili

EMERGENZA SANITARIA

Per ogni tipo di emergenza (24 ore su 24)	tel. 118
ASL	tel. 0792061892
Ospedale	tel. 2061621
Ambulanza Pronto Soccorso	tel. 118
	tel.

EMERGENZA SICUREZZA

Vigili del Fuoco – Soccorso	tel. 115
Comando locale dei VF	tel. 079272727
Carabinieri – Pronto Intervento	tel. 112
Comando locale Carabinieri	tel. 079435022
Polizia Stradale – Pronto Intervento	tel. 113
Polizia Municipale	tel. 0794124871

2. Valutazione dei rischi

La valutazione dei rischi riguarda tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a

rischi particolari, tra cui quelli legati allo stress lavoro-correlato, quelli che riguardano le lavoratrici in stato di gravidanza, quelli connessi alle differenze di genere, all'età ed alla provenienza da altri Paesi.

La valutazione dei rischi dipende dal:

- **tipo di attività lavorativa svolta**
- **ambiente di lavoro**
- **strutture e impianti utilizzati**
- **materiali e prodotti coinvolti nei processi produttivi**
- **fattori climatici**

2.1 Principali fattori di rischio

I fattori di rischio vengono classificati in tre categorie:

- **Rischi Infortunistici dovuti al verificarsi di infortuni/incidenti oppure di impatti/traumi di qualsiasi natura che causano danni fisici ai lavoratori più o meno gravi. Questi rischi sono connessi a:**
 - **Strutture e macchinari**
 - **Impianti elettrici**
 - **Sostanze e materiali pericolosi**
 - **Incendi ed esplosioni**
- **Rischi igienico-ambientali dovuti all'esposizione dei lavoratori ad agenti chimici, fisici e biologici. Nello specifico questi rischi sono connessi a:**
 - **Rumore**
 - **Ultrasuoni**
 - **Vibrazioni**
 - **Radiazioni ionizzanti e non**
 - **Microclima (umidità, ventilazione, temperatura)**
 - **Illuminazione (scarsa negli ambienti di lavoro)**
- **Rischi trasversali dovuti alla complessa organizzazione della struttura aziendale, e riguardano:**
 - **Organizzazione del lavoro (turni diurni e notturni)**
 - **Fattore ergonomici**
 - **Fattori psicologici (rapporti tra lavoratori e datore di lavoro)**
 - **Condizioni di lavoro difficili**

2.2 Metodologia adottata

La metodologia adottata per la Valutazione dei Rischi tiene conto di :

- Probabilità che si verifichi il rischio e viene classificata in:
 1. Non Probabile
 2. Possibile
 3. Probabile
 4. Altamente Probabile
- Entità del danno connesso al verificarsi del rischio e si classifica in:
 1. Lieve
 2. Modesto
 3. Significativo
 4. Grave

La classificazione del rischio si ottiene dal seguente prodotto:

$$R = P * D$$

Dove R è il rischio

P è la probabilità che si verifichi

D è l'entità del danno

Si ottiene la seguente tabella di Valutazione e Classificazione del Rischio:

		Entità del Danno			
		Lieve	Modesto	Significativo	Grave
Probabilità	Non Probabile	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO
	Possibile	BASSO	MEDIO	ALTO	ALTO
	Probabile	MEDIO	ALTO	ALTO	NOTEVOLE
	Altamente Probabile	MEDIO	ALTO	NOTEVOLE	NOTEVOLE

3. Analisi dei rischi connessi all'attività sportiva

Elenco dei rischi connessi allo svolgimento dell'attività sportiva, derivanti dal campo da golf stesso e dall'attività golfistica svolta.

3.1 RISCHI DERIVANTI DAL CAMPO DI GOLF

Fulmini

Descrizione del rischio:

- Alberi (specie quelli ad alto fusto);
- Mazze da golf (durante il gioco un elemento metallico che spicca ad un'altezza di 2 metri e mezzo!);
- Attrezzature per il lavoro e la manutenzione del campo e macchinari per muoversi all'interno del campo stesso;
- Bandierine situate in mezzo ai green, che possono fungere da attrattore per il fulmine.

Probabilità rischio: possibile; entità danno notevole

Prevenzione:

- Presenza di un rilevatore di fulmini, che permetta di identificare l'avanzamento di un temporale e che invii sms e mail agli addetti amministrativi/sportivi affinché avvisino i giocatori e gli operatori tramite servizio WhatsApp o tramite segnalazioni acustiche, che un addetto provvederà a diffondere mediante suono di una sirena udibile da qualunque parte del campo per richiamare i giocatori oppure chi si sta occupando della manutenzione ed è presente in campo. (È presente servizio idoneo "Meteorage" di rilevazione dei Fulmini entro un raggio di 20 Km).
- Indirizzare gli utenti e gli addetti verso luogo sicuro rappresentato dal parcheggio e possibilmente ricoverarsi nelle loro auto
- Coordinamento tra maestri, caddie master, addetti alla clubhouse, al fine di verificare l'evacuazione delle persone e l'assenza di elementi metallici che potrebbero attirare il fulmine stesso.

Schianto di alberi o branche

Descrizione del rischio:

- Presenza di alberi sui lati del campo;
- Possibilità che una caduta di tali alberi possa colpire un giocatore oppure un qualunque avventore del campo, oltre che ovviamente gli addetti che accedono al campo stesso;
- Stato di conservazione degli alberi, con un'analisi visiva dello stato di salute degli stessi;

Probabilità rischio: possibile; danno alto

Prevenzione:

- Monitoraggio costante della situazione degli alberi (e ovviamente dei rami degli alberi stessi, la cui caduta può determinare comunque gravi danni alle persone colpite);
- Monitoraggio non solo da parte del Datore di Lavoro ma anche di personale qualificato da essi interpellato (agronomo, forestale di comprovata esperienza) a cadenza periodica sullo stato di salute delle piante (una volta all'anno può essere a detta dello scrivente un periodo di tempo sufficiente);
- Variazione del tracciato di gioco dove può esserci presenza di giocatori o operatori (manutentori, giardinieri...) qualora si riscontrassero dei problemi di stabilità degli alberi o dei rami presenti;
- Interruzione immediata del gioco in campo e delle manutenzioni, come di altra attività svolta in luoghi con pericolo di caduta alberi o rami, in concomitanza della presenza di forte vento o pioggia intensa.
- Sospensione del gioco e presenza di paletti azzurri di terreno in riparazione e inibizione del gioco nell'area in prossimità degli alberi, in presenza di ventosità moderata
- Segnalazione con messaggeria istantanea di condizioni di ventosità problematiche per la caduta dei rami.
- Presenza di cartelli indicatori del pericolo di caduta rami

Pericoli legati alla fauna

Insetti

Descrizione del rischio:

- Nidi di calabroni localizzati alla base di alberi in deperimento o strutture in legno in genere;
- Nidi di vespe terricole presenti nei roughs;
- Limantria e altri parassiti delle piante.

Probabilità rischio: probabile; danno medio

Prevenzione:

- Non toccare perché potrebbero essere urticanti;
- Durante il gioco osservare bene l'ambiente e la vegetazione prima di spostare le piante per cercare la pallina per evitare di toccare insetti o parassiti urticanti o essere punti dalle vespe terricole;
- Allontanarsi e comunicare in segreteria la presenza di nidi pericolosi per la loro ubicazione e successiva distruzione con mezzi consentiti..

Vertebrati

Descrizione del rischio:

Cinghiali.

Probabilità: possibile; danno basso

Prevenzione:

- Mantenere una distanza di sicurezza e di rispettare la fauna;
- Allontanarsi in caso si riscontri un comportamento di difesa e si sentano gridi di allarme.

Serpenti

Descrizione del rischio

Presenza di serpenti favorita da:

- luoghi assolati, prati, pascoli, pietraie e specchi d'acqua;
- temperature tra i 25 °C e i 35 °C;

Probabilità rischio: possibile; danno basso

Prevenzione:

- Mantenere le distanze di sicurezza e allontanarsi;
- Contattare tempestivamente il personale del campo e il pronto soccorso;
- Il gioco e le lavorazioni siano mantenute lontane dall'habitat preferito dai rettili in questione;

Cadute a livello

Descrizione del rischio:

Caduta in sentierini scoscesi o scarpate in corrispondenza dei greens e dei bunkers.

Pericolo per chi gioca e per chi sul campo ci lavora

Probabilità rischio: probabile; danno medio

Prevenzione:

- Analisi dei percorsi obbligati che giocatori e operatori seguono in campo, dello stato di manutenzione delle stradine, dai ciottolati e delle zone di transito del campo stesso oltre che delle pendenze che possono esserci nel percorrere alcune zone del campo, che se risultano rilevanti e possono indurre a cadute. Raccomandare attenzione nel transito e nel gioco sulle scarpate
- Mantenere una costante pulizia dei percorsi, con eliminazione di pietrisco, rami secchi ecc..., e istruire gli avventori del campo a non depositare temporaneamente le sacche in zone che possono creare intralcio ai passaggi;
- Riparare costantemente le buche che si possono formare in campo o lungo le stradine, adottando un responsabile all'interno della squadra di addetti che si occupi di tale situazione;
- Evitare la realizzazione e l'utilizzo di percorsi, stradine, o zone del campo eccessivamente pendenti (fornire indicazioni sull'utilizzo delle stradine e non di "tagliare" in campo in determinate situazioni dove potrebbe essere compromessa la stabilità delle persone).

Microclima - Insolazioni

Descrizione del rischio:

Malore dovuto a caldo o a insolazione causato da:

- Campo di golf realizzato in pianura o in un luogo particolarmente caldo;
- Presenza nel campo di ampie zone esposte al sole (3-4 buche con assenza di alberi);
- Presenza di temperature al di sopra dei 30-35 °C;
- Umidità relativa dell'aria superiore al 60% (considerato il limite del benessere) e assenza o scarsa ventilazione.

Probabilità rischio: probabile; danno medio

Prevenzione:

- Evitare l'accesso al campo di golf nelle giornate particolarmente calde e afose, es con T° oltre 35 °C, non ventilate;
- Predisporre nella zona di riunione e segreteria, zone di ristoro con presenza di acqua fresca e ombra per gli avventori del campo;
- Strutturare lungo il percorso delle zone ombreggiate;
- Svolgere le lavorazioni di manutenzione del campo, giardinaggio e qualunque tipo di attività, al mattino presto o alla sera all'incirca all'ora del tramonto del sole, e comunque non sostare al sole senza protezione per il capo o creme solari protettive per il viso, per gli arti superiori e per tutte le parti del corpo esposte.

Attraversamento strada provinciale

Descrizione del rischio:

- Attraversamento della Strada Provinciale che separa il corpo Sud dal corpo Nord e presenta attraverso pedonale con strisce, cartelli stradali di limitazione velocità..

Probabilità rischio: probabile; danno medio

Prevenzione:

- Cartellonistica di avviso adeguata
- Presenza di segnaletica stradale orizzontale e verticale di limitazione della velocità
- Informazione agli addetti e ai giocatori

Uso dei golf cart

Il golf cart, presente in pressoché tutti i circoli, è utilizzata sia dai giocatori per spostarsi da una buca all'altra, ma anche per gli spostamenti in campo da parte dei lavoratori addetti al gioco (maestri, caddie-master, arbitri di gioco, segretario, etc.) e da parte dei manutentori (superintendent, greenkeeper, operai del campo, giardinieri, addetti alle riparazioni, operatori sportivi volontari ecc...).

Nel Circolo in base alla delibera n. 2 del 24.01.2023, del CDA, è consentito esclusivamente l'uso delle golf cart di proprietà del circolo e non mezzi privati di locomozione di qualsiasi tipo (sccotee, quod ecc.)

Ci si trova quindi sempre in una condizione in cui vi sia presenza di più golf cart in un percorso, contemporaneamente e che rischiano di diventare pericolosi per tutti gli avventori del campo, in quanto, vuoi per scarsa maestria da parte di chi lo conduce, vuoi per conformazioni di alcuni passaggi in zone non riservate, il mezzo può trovarsi a contatto con le persone presenti.

Tali condizioni si verificano maggiormente quando:

- il golf car è condotto da persone senza patente di guida, da minori
- il golf car procede su terreno al di fuori delle zone riservate alle golf cart;
- il golf cart procede a velocità troppo elevata.
- manca una revisione costante, quindi un qualunque guasto può comprometterne la sicurezza.

Probabilità rischio: probabile; danno medio

Prevenzione:

Per ovviare a quanto in precedenza espresso, ovviamente partendo da presupposto che il buonsenso di chi utilizza il golf car sia imprescindibile:

- non concedere in uso il golf car a minori di anni 16 e soggetti privi di patente di guida comunque formare (anche brevemente, fornendo alcune nozioni sulla guida e sull'arresto del veicolo) chi utilizza per la prima volta la macchina;
 - Informare gli utilizzatori dei golf car di evitare di lasciare gli stessi incustoditi e con le chiavi inserite (prescrizione imprescindibile per l'utilizzo in sicurezza);
 - revisionare costantemente i mezzi, prestando particolare attenzione ai sistemi di frenatura presenti;
 - creare delle zone di posteggio dei golf car nei pressi dei green e dei tee di partenza delle buche, in maniera tale per cui gli stessi non debbano essere posteggiati in pendenza o lungo i percorsi di gioco;
 - mantenere puliti i percorsi che devono percorrere i mezzi, liberando eventuali ostruzioni dovute a presenza di rami, terreno, e istruire inoltre gli avventori del campo a non depositare le sacche "a caso" sui percorsi prestabiliti;
 - realizzare, all'atto del progetto del campo, strade non eccessivamente pendenti, e istruire gli utilizzatori sul divieto di lasciare i percorsi indicati e realizzati appositamente per i golf car.
 - Predisporre adeguata cartellonistica (di pericolo, procedere a velocità moderata) in corrispondenza dei tratti in maggiore pendenza;
 - Segnalare con paletti in ferro bianco/rosso i tratti di percorso più pericolosi
- Porre particolare attenzione all'attraversamento della Strada Provinciale che separa il corpo Sud dal corpo Nord, utilizzando esclusivamente cart abilitati alla circolazione su strada.

3.2 RISCHI DOVUTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ GOLFISTICA

Incidenti dovuti ai colpi sbagliati

Descrizione del rischio:

I giocatori possono essere colpiti da palle fuori controllo con esiti potenzialmente anche gravi.

Probabilità rischio: probabile; danno medio

Prevenzione:

- Analisi dei percorsi che sia i giocatori che i lavoratori presenti in campo durante il gioco seguono per arrivare al tee successivo o alla palla da giocare (in caso ai lavoratori recarsi al punto di lavoro), dei punti di ristoro, di sosta sul campo e ai punti nascosti dove chi si avvicina al tiro non ha visuale sufficiente, delle zone di sosta o di passaggio nei pressi del campo pratica, con attenta analisi della sistemazione dei battitori del campo pratica stesso;
- Analisi delle zone di approccio, di putting green e pitching green, solitamente situate in una zona limitrofa al campo pratica e qualunque zona ove possano sostare addetti, giocatori o semplici avventori della struttura e soggetti a rischio di "palle volanti" cioè fuori controllo.
- Individuazione di percorsi che mantengano gli avventori al di fuori delle possibili zone di atterraggio delle palline;
- Stesura di procedure per il passaggio delle persone in zone "buie" alla vista di chi effettua il tiro, con predisposizione di segnalazioni visive o auditive quali campanelli, semafori, ecc.;

- Individuazione di zone di sosta al riparo dalla caduta delle palline, oppure zone di sosta protette, attraverso reti di protezione specie in corrispondenza dei tee e ;
- Disposizione dei battitori del campo pratica in direzione tale da non interferire con chi si aggira per il campo o si ferma anche solo per dare un'occhiata (il golfista ha più "occhio" che un non golfista, non per questo chi ancora non si è avvicinato alla pratica del gioco deve esserne escluso);
- Realizzazione di un'area per il gioco corto, putting green e pitching green al di fuori del raggio di azione delle palle;
- Redazione di procedure di comportamento da tenere in campo da parte di soci, giocatori e maestri, al fine di tutelare i lavoratori presenti.
- Schermare le zone a rischio con reti in plastica di opportuna altezza.

Cadute dall'alto

Descrizione del rischio:

Presenza di terrapieni, muretti in pietra a secco e dislivelli nei pressi di:

- Green o tees di partenza delle buche, creati appositamente o ricavati da terrapieni appositamente riportati per permettere la realizzazione della zona di campo in quel punto;
- Stradine di passaggio dei golf car o dei sentieri pedonali;
- Strutture presenti in campo, quali abitazioni private, fabbricati per il ristoro, clubhouse, ecc...;
- Dislivelli naturali del terreno, non obbligatoriamente con pendenza a 90°, ma anche eccessivamente pendenti rispetto alla normale marcia.

Probabilità rischio: probabile; danno medio

Prevenzione:

- Paletti di protezione di altezza minima di un metro, fisse, sistemate in posizioni tali da proteggere le zone con dislivello superiore ai 50 cm oppure con pendenza del terreno eccessiva;
- Segnalazioni in presenza di cadute anche di altezza inferiore (tali da proteggere anche eventuali incidenti con i golf car, che anche in caso di 10-15 cm di dislivello possono essere soggetti a ribaltamento e incidenti).

Caduta nei laghetti - annegamento

Descrizione del rischio:

- Presenza di laghetti di profondità superiore a un metro non protetti da staccionate o comunque con una pendenza improvvisa, tale per cui chi si ritrova a marciare nei pressi del laghetto stesso potrebbe cadere all'interno; tale rischio si verifica inoltre se le sponde non sono in perfette condizioni, scivolose, o passibili di scivolamenti nel laghetto stesso.
- Presenza di rii o fiumiciattoli lungo il percorso, tali da creare un dislivello tra il piano di campagna e il letto del rio stesso tale da compromettere la sicurezza di chi li costeggia o li attraversa.
- Presenza di dislivelli rilevanti tra la sponda dell'ostacolo d'acqua e il suo interno, tale da non permettere un recupero di eventuali oggetti o palline in sicurezza.

Probabilità rischio: possibile; danno alto

Prevenzione:

- Protezione agli ostacoli d'acqua con profondità "importanti", mediante realizzazione di strutture fisse ed inamovibili in grado di proteggere sia i pedoni che chi transita con i mezzi, di altezza non inferiore ad un metro e in grado di contenere anche un golf car che, eventualmente, sbandando, potrebbe riportare spiacevoli conseguenze;
- Mantenimento, mediante una costante manutenzione, con riporti di terra e pulizia delle sponde, di una pendenza costante e dolce del letto dei laghetti presenti, tale che anche i più virtuosi (o i più distratti), non si trovino improvvisamente immersi in acqua;
- Inserimento nei corpi d'acqua di dispositivi per la rapida fuoriuscita dall'acqua in caso di caduta, evitando l'annegamento (corde, scale, altro);
- Manutenzione del letto dei fiumi e delle sponde, per regolarizzare le differenze tra le sponde e il letto (passibile anche di generare rischi dovuti alla caduta dall'alto);
- Realizzazione di percorsi per i mezzi di ausilio al gioco o di manutenzione lontani dagli ostacoli d'acqua, con attraversamenti ben protetti da sponde e opportunamente segnalati;
- Evitare, per quanto possibile, l'avventurarsi in campo di addetti alla manutenzione o giocatori oltre l'orario di apertura del campo stesso e da soli.

Attraversamento strada provinciale

Descrizione del rischio:

- Attraversamento della Strada Provinciale che separa il corpo Sud dal corpo Nord.

Probabilità rischio: probabile; danno alto

Prevenzione:

- Cartellonistica di avviso adeguata
- Informazione agli addetti e ai giocatori

4. Analisi dei rischi connessi alle Lavorazioni per la preparazione del campo alla attività sportiva e alle gare.

Elenco dei rischi connessi allo svolgimento della attività lavorative, in determinate condizioni e con l'utilizzo di predefiniti materiali e sostanze.

Tosatura con trattorini tosaerba

Descrizione	Taglio di colture erbacee ad altezze variabili (da circa 10 cm a 3 cm dalla superficie del terreno) a seconda delle necessità di gioco e del trattorino tosaerba utilizzato.
Macchine e attrezzature utilizzate	Trattorini tosaerba
Materiali e sostanze utilizzate	Residui della tosatura

Valutazione e classificazione dei rischi

Descrizione rischio	Probabilità che si verifichi	Entità del danno	Classificazione del Rischio
Caduta in piano	Possibile	Modesto	Medio
Caduta dal trattorino tosaerba	Probabile	Grave	Notevole
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Probabile	Grave	Notevole
Urti, colpi, impatti	Possibile	Grave	Alto
Inalazione polveri	Probabile	Modesto	Alto
Ribaltamento del trattorino	Possibile	Grave	Alto
Schiacciamento	Possibile	Grave	Alto

Misure di prevenzione

MS. 01 Corretto utilizzo delle attrezzature

Il trattorino tosaerba deve essere accuratamente ispezionato, prima di iniziare i lavori, al fine di evitare mal funzionamenti.

MS. 02 Lavori in zone con dislivelli

In presenza di particolari dislivelli del terreno, occorre eseguire le lavorazioni nella corretta direzione, al fine di evitare ribaltamenti del trattorino tosaerba.

MS. 03 Indumenti e protezioni

Indossare sempre indumenti adatti alle lavorazioni agricole, soprattutto tute senza lacci e tasconi che potrebbero incastrarsi e arrecare danni all'agricoltore. Indossare scarpe antinfortunistiche e guanti.

MS. 04 Lavori di manutenzione

Il trattorino tosaerba deve essere sottoposto a periodica manutenzione, con lo scopo di evitare mal funzionamenti che causerebbero pericoli per gli operatori.

MS. 05 Area di lavoro

Nelle zone del campo in cui avviene la lavorazione di tosatura, occorre vietare l'accesso a terze persone, al fine di garantire la sicurezza degli operatori.

Elenco DPI e segnaletica



Nome: obbligatorio indossare le calzature di sicurezza
Descrizione: è obbligatorio usare calzature di sicurezza
Posizione: Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Dove sostanze corrosive potrebbero intaccare il cuoio delle normali calzature. Quando vi è pericolo di punture ai piedi (chiodi, trucioli metallici, ecc.).



Nome: obbligatorio indossare i guanti protettivi
Descrizione: è obbligatorio usare i guanti protettivi
Posizione: Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine che comportino il pericolo di lesioni alle mani.



Nome: indumenti protettivi
Descrizione: è obbligatorio indossare gli indumenti protettivi
Posizione: All'ingresso dell'area di lavoro



Nome: pericolo generico

Descrizione: pericolo generico

Posizione: Ovunque occorra indicare un pericolo non segnalabile con altri cartelli. E' completato di solito dalla scritta esplicativa del pericolo esistente (segnale complementare).



Nome: pericolo oggetto affilato

Descrizione: attenzione pericolo di contatto con oggetti affilati

Posizione: Nei luoghi di lavoro in cui si utilizzano utensili, macchinari dotati di parti affilate.

Tosatura meccanica con tosaerba a spinta

Descrizione

Questa attività consiste nel tosare con tagliaerba meccanico a spinta le colture erbacee dei green.

Macchine e attrezzature utilizzate

Tagliaerba meccanico a spinta

Materiali e sostanze utilizzate

Residui del taglio

Valutazione e classificazione dei rischi

Descrizione rischio	Probabilità che si verifichi	Entità del danno	Classificazione del Rischio
Caduta in piano	Possibile	Modesto	Medio
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Probabile	Grave	Notevole
Urti, colpi, impatti	Possibile	Grave	Alto
Contatto con gli attrezzi	Probabile	Modesto	Alto
Inalazione polveri	Probabile	Modesto	Alto

Misure di prevenzione

MS. 03 Indumenti e protezioni

Indossare sempre indumenti adatti alle lavorazioni agricole, soprattutto tute senza lacci e tasconi che potrebbero incastrarsi e arrecare danni all'agricoltore. Indossare scarpe antinfortunistiche e guanti.

MS. 05 Area di lavoro

Nei campi in cui avvengono le lavorazioni con attrezzi dotati di lame occorre vietare l'accesso a terze persone, al fine di garantire la sicurezza degli agricoltori e di coloro che utilizzano le attrezzature.

MS. 06 Uso corretto delle attrezzature.

Le attrezzature a motore devono essere usate adeguatamente, evitando posture scorrette per la schiena e per gli arti superiori, specie se munite di lame o di superfici taglienti.

Elenco DPI e segnaletica



Nome: obbligatorio indossare le calzature di sicurezza
Descrizione: è obbligatorio usare calzature di sicurezza
Posizione: Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Dove sostanze corrosive potrebbero intaccare il cuoio delle normali calzature. Quando vi è pericolo di punture ai piedi (chiodi, trucioli metallici, ecc.).



Nome: obbligatorio indossare i guanti protettivi
Descrizione: è obbligatorio usare i guanti protettivi
Posizione: Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine che comportino il pericolo di lesioni alle mani.



Nome: pericolo oggetto affilato
Descrizione: attenzione pericolo di contatto con oggetti affilati
Posizione: Nei luoghi di lavoro in cui si utilizzano utensili, macchinari dotati di parti affilate.



Nome: pericolo generico
Descrizione: pericolo generico
Posizione: Ovunque occorra indicare un pericolo non segnalabile con altri cartelli. E' completato di solito dalla scritta esplicativa del pericolo esistente (segnale complementare).

Pulizia da erbe infestanti con attrezzi meccanici e manuali

Descrizione

Decespugliazioni, pulitura, zappatura delle aree adiacenti al campo di gioco. Viene effettuata con utensili manuali dotati di lame e con attrezzi meccanici.

Macchine e attrezzature utilizzate

Attrezzatura manuale da taglio, decespugliatore.

Materiali e sostanze utilizzate

Residui del taglio, terra e pietrame.

Valutazione e classificazione dei rischi

Descrizione rischio	Probabilità che si verifichi	Entità del danno	Classificazione del Rischio
Caduta in piano	Possibile	Modesto	Medio
Movimentazione manuale dei materiali	Possibile	Significativo	Alto
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Probabile	Grave	Notevole
Urti, colpi, impatti	Possibile	Grave	Alto
Contatto con gli attrezzi	Probabile	Modesto	Alto
Inalazione polveri	Probabile	Modesto	Alto

Misure di prevenzione

MS. 03 Indumenti e protezioni

Indossare sempre indumenti adatti alle lavorazioni agricole, soprattutto tute senza lacci e tasconi che potrebbero incastrarsi e arrecare danni all'agricoltore. Indossare scarpe antinfortunistiche e guanti.

Elenco DPI e segnaletica

MS. 06 Uso corretto degli attrezzi manuali

Le attrezzature manuali devono essere usate adeguatamente, evitando posture scorrette per la schiena e per gli arti superiori, contatto con le stesse, specie se munite di lame o di superfici taglienti. Assicurarsi che i manici e le impugnature siano in perfetto stato.

MS. 09 Uso corretto delle attrezzature

Le attrezzature manuali e a motore devono essere usate adeguatamente, evitando posture scorrette per la schiena e per gli arti superiori, contatto con le stesse, specie se munite di lame o di superfici taglienti. Assicurarsi che i manici e le impugnature siano in perfetto stato.



Nome: obbligatorio indossare le calzature di sicurezza, l

Descrizione: è obbligatorio usare calzature di sicurezza

Posizione: Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Dove sostanze corrosive potrebbero intaccare il cuoio delle normali calzature. Quando vi è pericolo di punture ai piedi (chiodi, trucioli metallici, ecc.).



Nome: obbligatorio indossare i guanti protettivi

Descrizione: è obbligatorio usare i guanti protettivi

Posizione: Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine che comportino il pericolo di lesioni alle mani.



Nome: obbligatorio indossare la protezione degli occhi

Descrizione: è obbligatorio proteggersi gli occhi

Posizione: Negli ambienti di lavoro, in prossimità di una lavorazione o presso le macchine ove esiste pericolo di offesa agli occhi.



Nome: pericolo oggetto affilato

Descrizione: attenzione pericolo di contatto con oggetti affilati

Posizione: Nei luoghi di lavoro in cui si utilizzano utensili, macchinari dotati di parti affilate.

Trattamenti fertilizzanti

Descrizione

Concimazione manuale con utilizzo di concimi organici e di concimi minerali granulari.

Macchine e attrezzature utilizzate

Attrezzatura manuale

Materiali e sostanze utilizzate

Concimi organici solidi, concimi minerali granulari.

Valutazione e classificazione dei rischi

Descrizione rischio	Probabilità che si verifichi	Entità del danno	Classificazione del Rischio
Inalazione polveri	Probabile	Grave	Notevole
Reazioni allergiche	Possibile	Significativo	Alto
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Probabile	Significativo	Alto

Misure di prevenzione

Urti, colpi, impatti	Possibile	Grave	Alto
Contatto con sostanze nocive	Probabile	Significativo	Alto
Cadute in piano	Possibile	Modesto	Medio

MS. 03 Indumenti e protezioni

Indossare sempre indumenti adatti alle lavorazioni agricole, soprattutto tute senza lacci e tasconi che potrebbero incastrarsi e arrecare danni all'operatore. Indossare scarpe antinfortunistiche, guanti e mascherina per proteggere le vie respiratorie.

MS. 05 Area di lavoro

Nelle aree del campo in cui avvengono le lavorazioni di mietitura, aratura, etc, occorre vietare l'accesso a terze persone, al fine di garantire la sicurezza degli operatori.

MS. 06 Uso corretto degli attrezzi manuali

Le attrezzature manuali devono essere usate adeguatamente, evitando posture scorrette per la schiena e per gli arti superiori, contatto con le stesse, specie se munite di lame o di superfici taglienti. Assicurarsi che i manici e le impugnature siano in perfetto stato.

MS. 08 Vietare l'accesso

Durante le lavorazioni di concimazione vietare a terze persone di avvicinarsi all'area in cui si svolgono i lavori.

Elenco DPI e segnaletica



Nome: obbligatorio indossare la protezione degli occhi

Descrizione: è obbligatorio proteggersi gli occhi

Posizione: Negli ambienti di lavoro, in prossimità di una lavorazione o presso le macchine ove esiste pericolo di offesa agli occhi.



Nome: obbligatorio indossare i guanti protettivi

Descrizione: è obbligatorio usare i guanti protettivi

Posizione: Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine che comportino il pericolo di lesioni alle mani.



Nome: indumenti protettivi

Descrizione: è obbligatorio indossare gli indumenti protettivi

Posizione: All'ingresso dell'area dei lavori.



Nome: obbligatorio indossare la maschera

Descrizione: è obbligatorio proteggere le vie respiratorie

Posizione: Negli ambienti di lavoro dove esiste il pericolo di introdurre nell'organismo, mediante la respirazione, elementi nocivi sotto forma di gas, polveri, nebbie, fumi.



Nome: pericolo generico

Descrizione: pericolo generico

Posizione: Ovunque occorra indicare un pericolo non segnalabile con altri cartelli. E' completato di solito dalla scritta esplicativa del pericolo esistente (segnale complementare).

Piantumazione manuale, potatura piante a basso fusto

Descrizione

Interventi puntuali di piantumazione manuale volti al ripristino delle superfici prative o sostituzione di piante disseccate.

Macchine e attrezzature utilizzate

Attrezzatura manuale

Materiali e sostanze utilizzate

Fertilizzanti – Concime – Sementi e piantine - Stoloni

Valutazione e classificazione dei rischi

Descrizione rischio	Probabilità che si verifichi	Entità del danno	Classificazione del Rischio
Inalazione polveri	Probabile	Grave	Notevole
Reazioni allergiche	Possibile	Significativo	Alto
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Probabile	Significativo	Alto
Urti, colpi, impatti	Possibile	Grave	Alto
Cadute in piano	Possibile	Modesto	Medio
Movimentazione manuale dei materiali	Possibile	Significativo	Alto
Postura scorretta	Probabile	Grave	Alto

Misure di prevenzione

MS. 06 Corretto uso delle attrezzature manuali

Le attrezzature manuali devono essere usate adeguatamente, evitando posture scorrette per la schiena e per gli arti superiori, contatto con le stesse, specie se munite di lame o di superfici taglienti. Assicurarsi che i manici e le impugnature siano in perfetto stato.

MS. 03 Indumenti e protezioni

Indossare sempre indumenti adatti alle lavorazioni agricole, soprattutto tute senza lacci e tasconi che potrebbero incastrarsi e arrecare danni all'agricoltore. Indossare scarpe antinfortunistiche e guanti. Quando si utilizzano sostanze nocive indossare sempre la mascherina con filtro per proteggere le vie respiratorie.

MS. 04 Lavori di manutenzione

Tutte le attrezzature agricole devono essere sottoposte a periodica manutenzione, con lo scopo di evitare mal funzionamenti che causerebbero pericoli per gli operatori.

Elenco DPI e segnaletica



Nome: obbligatorio indossare le calzature di sicurezza

Descrizione: è obbligatorio usare calzature di sicurezza

Posizione: Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Dove sostanze corrosive potrebbero intaccare il cuoio delle normali calzature. Quando vi è pericolo di punture ai piedi (chiodi, trucioli metallici, ecc.).



Nome: obbligatorio indossare i guanti protettivi

Descrizione: è obbligatorio usare i guanti protettivi

Posizione: Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine che comportino il pericolo di lesioni alle mani.



Nome: indumenti protettivi

Descrizione: è obbligatorio indossare gli indumenti protettivi

Posizione: All'ingresso dell'area dei lavori.



Nome: pericolo oggetto affilato

Descrizione: attenzione pericolo di contatto con oggetti affilati

Posizione: Nei luoghi di lavoro in cui si utilizzano utensili, macchinari dotati di parti affilate.



Nome: pericolo generico

Descrizione: pericolo generico

Posizione: Ovunque occorra indicare un pericolo non segnalabile con altri cartelli. E' completato di solito dalla scritta esplicativa del pericolo esistente (segnale complementare).

Trattamenti antiparassitari

Descrizione

Trattamenti contro eventuali patogeni o diserbo contro infestanti. NB L'IMPIANTO ADERISCE VOLONTARIAMENTE A BANDO DEI TRATTAMENTI FITOSANITARI SU TUTTO IL PERCORSO AD ESSEZIONE DI UNA FASCIA DI UN METRO SOTTO IL FILO ELETTRICO ANTI-CINGHIALE

Macchine e attrezzature utilizzate

Botte distributrice, capacità 150 lt azionata dalla presa di forza trattore

Materiali e sostanze utilizzate

Diserbante totale in una fascia di circa 1 mt sotto il filo elettrico anti cinghiale per evitare le dispersioni di corrente e non consentire l'ingresso degli ungulati

Valutazione e classificazione dei rischi

Descrizione rischio	Probabilità che si verifichi	Entità del danno	Classificazione del Rischio
Caduta in piano	Possibile	Modesto	Medio
Contatti con gli attrezzi	Possibile	Grave	Alto
Contatto con sostanze nocive e irritanti	Possibile	Grave	Alto
Getti e schizzi	Possibile	Grave	Alto
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Possibile	Significativo	Alto
Urti, colpi, impatti	Possibile	Modesto	Medio
Inalazione polveri	Probabile	Modesto	Alto

Misure di prevenzione

MS. 03 Indumenti e protezioni

Indossare sempre indumenti adatti alle lavorazioni agricole, soprattutto tute senza lacci e tasconi che potrebbero incastrarsi e arrecare danni all'agricoltore. Indossare scarpe antinfortunistiche, guanti e mascherina a protezione delle vie respiratorie.

MS. 07 Uso corretto delle sostanze

Prima di usare le sostanze tossiche, leggere accuratamente il foglietto illustrativo. Durante l'uso indossare i guanti protettivi e le mascherine, evitando il contatto con la pelle e soprattutto con gli occhi. In caso di contatto o di inalazione dei fumi avvisare subito il medico e rivolgersi alla struttura ospedaliera più vicina.

MS. 08 Vietare l'accesso

Durante le lavorazioni che richiedono l'utilizzo di sostanze nocive e/o di attrezzature particolarmente pericolose, vietare a terze persone di avvicinarsi all'area in cui si svolgono i lavori.

Elenco DPI e segnaletica



Nome: obbligatorio indossare i guanti protettivi

Descrizione: è obbligatorio usare i guanti protettivi

Posizione: Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine che comportino il pericolo di lesioni alle mani.



Nome: obbligatorio indossare le calzature di sicurezza

Descrizione: è obbligatorio usare calzature di sicurezza

Posizione: Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Dove sostanze corrosive potrebbero intaccare il cuoio delle normali calzature. Quando vi è pericolo di punture ai piedi (chiodi, trucioli metallici, ecc.).



Nome: obbligatorio indossare la maschera

Descrizione: è obbligatorio proteggere le vie respiratorie

Posizione: Negli ambienti di lavoro dove esiste il pericolo di introdurre nell'organismo, mediante la respirazione, elementi nocivi sotto forma di gas, polveri, nebbie, fumi.



Nome: indumenti protettivi

Descrizione: è obbligatorio indossare gli indumenti protettivi

Posizione: All'ingresso dei lavori



Nome: pericolo sostanze tossiche

Descrizione: attenzione sostanze tossiche

Posizione: Nei luoghi di immagazzinamento delle sostanze corrosive o irritanti (per es. ammoniaca, trementina, mercurio, tetracloruro di carbonio, ecc.).

5. Attrezzature e macchinari

Trattorini tosaerba

Descrizione

Attrezzatura usata come tosaerba.

Rischi associati alle attività lavorative

Tosatura piante erbacee.

Altre macchine ed attrezzature utilizzate

Materiali e sostanze connesse

Valutazione e classificazione dei rischi

Misure di prevenzione

Elenco DPI e segnaletica

Carburante

Descrizione rischio	Probabilità che si verifichi	Entità del danno	Classificazione del Rischio
Caduta in piano	Possibile	Modesto	Medio
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Probabile	Grave	Notevole
Urti, colpi, impatti	Possibile	Grave	Alto
Contatto con gli attrezzi	Probabile	Modesto	Alto
Inalazione polveri	Probabile	Modesto	Alto
Rumore	Probabile	Significativo	Alto
Gas di scarico	Probabile	Significativo	Alto
Caduta dal trattorino tosaerba	Probabile	Grave	Notevole
Ribaltamento del trattorino	Possibile	Grave	Alto
Schiacciamento	Possibile	Grave	Alto

MS. 01 Corretto utilizzo delle attrezzature

Il trattorino deve essere accuratamente ispezionato, prima di iniziare i lavori, al fine di evitare mal funzionamenti.

MS. 02 Lavori in zone con dislivelli

In presenza di particolari dislivelli del terreno, occorre eseguire le lavorazioni nella corretta direzione, al fine di evitare ribaltamenti del trattore.

MS. 03 Indumenti e protezioni

Indossare sempre indumenti adatti alle lavorazioni agricole, soprattutto tute senza lacci e tasconi che potrebbero incastrarsi e arrecare danni all'agricoltore. Indossare scarpe antinfortunistiche e guanti.

MS. 05 Area di lavoro

Nell'area del campo in cui avvengono le lavorazioni di tosatura occorre vietare l'accesso a terze persone, al fine di garantire la sicurezza degli operatori.

MS. 08 Vietare l'accesso

Durante le lavorazioni che richiedono l'utilizzo di attrezzature pericolose, vietare a terze persone di avvicinarsi all'area in cui si svolgono i lavori.



Nome: obbligatorio indossare la protezione degli occhi

Descrizione: è obbligatorio proteggersi gli occhi

Posizione: Negli ambienti di lavoro, in prossimità di una lavorazione o presso le macchine ove esiste pericolo di offesa agli occhi.



Nome: obbligatorio indossare la protezione dell'udito

Descrizione: è obbligatorio proteggere l'udito

Posizione: Negli ambienti di lavoro o in prossimità delle lavorazioni la cui rumorosità raggiunge un livello sonoro tale da costituire un rischio di danno per l'udito.



Nome: obbligatorio indossare le calzature di sicurezza

Descrizione: è obbligatorio usare calzature di sicurezza

Posizione: Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Dove sostanze corrosive potrebbero intaccare il cuoio delle normali calzature. Quando vi è pericolo di punture ai piedi (chiodi, trucioli metallici, ecc.).



Nome: obbligatorio indossare i guanti protettivi
Descrizione: è obbligatorio usare i guanti protettivi
Posizione: Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine che comportino il pericolo di lesioni alle mani.



Nome: indumenti protettivi
Descrizione: è obbligatorio indossare gli indumenti protettivi
Posizione: All'ingresso dell'area dei lavori.



Nome: pericolo oggetto affilato
Descrizione: attenzione pericolo di contatto con oggetti affilati
Posizione: Nei luoghi di lavoro in cui si utilizzano utensili, macchinari dotati di parti affilate.



Nome: pericolo di schiacciamento
Descrizione: attenzione macchine ed attrezzature in movimento
Posizione: In tutti i luoghi di lavoro in cui sono presenti macchinari ed attrezzature meccaniche.

Trattore

Descrizione

Attrezzatura usata per trainare carrello, azionare tosaerba a lame orizzontali e verticali, dispositivo per raccolta palline golf, fresa, botte diserbo.

Rischi associati alle attività lavorative

Uso trattore.

Altre macchine ed attrezzature utilizzate

Tosaerba portato a lame orizzontali, tosaerba a lame verticali, carrello

Materiali e sostanze connesse

Carburante

Valutazione e classificazione dei rischi

Descrizione rischio	Probabilità che si verifichi	Entità del danno	Classificazione del Rischio
Caduta in piano	Possibile	Modesto	Medio
Abrasioni, ferite	Probabile	Grave	Notevole
Urti, colpi, impatti	Possibile	Grave	Alto
Contatto con gli attrezzi	Probabile	Modesto	Alto
Inalazione polveri	Probabile	Modesto	Alto
Rumore	Probabile	Significativo	Alto
Gas di scarico	Probabile	Significativo	Alto
Caduta dal trattore	Probabile	Grave	Notevole
Ribaltamento del trattore	Possibile	Grave	Alto
Schiacciamento	Possibile	Grave	Alto

Misure di prevenzione

MS. 01 Corretto utilizzo delle attrezzature

Il trattore deve essere accuratamente ispezionato, prima di iniziare i lavori, al fine di evitare mal funzionamenti.

MS. 02 Lavori in zone con dislivelli

In presenza di particolari dislivelli del terreno, occorre eseguire le lavorazioni nella corretta direzione, al fine di evitare ribaltamenti del trattore.

MS. 03 Indumenti e protezioni

Indossare sempre indumenti adatti alle lavorazioni agricole, soprattutto tute senza lacci e tasconi che potrebbero incastrarsi e arrecare danni all'agricoltore. Indossare scarpe antinfortunistiche e guanti.

MS. 05 Area di lavoro

Nell'area del campo in cui avvengono le lavorazioni di tosatura occorre vietare l'accesso a terze persone, al fine di garantire la sicurezza degli operatori.

MS. 08 Vietare l'accesso

Durante le lavorazioni che richiedono l'utilizzo di attrezzature pericolose, vietare a terze persone di avvicinarsi all'area in cui si svolgono i lavori.

Elenco DPI e segnaletica



Nome: obbligatorio indossare la protezione degli occhi

Descrizione: è obbligatorio proteggersi gli occhi

Posizione: Negli ambienti di lavoro, in prossimità di una lavorazione o presso le macchine ove esiste pericolo di offesa agli occhi.



Nome: obbligatorio indossare la protezione dell'udito

Descrizione: è obbligatorio proteggere l'udito

Posizione: Negli ambienti di lavoro o in prossimità delle lavorazioni la cui rumorosità raggiunge un livello sonoro tale da costituire un rischio di danno per l'udito.



Nome: obbligatorio indossare le calzature di sicurezza

Descrizione: è obbligatorio usare calzature di sicurezza

Posizione: Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Dove sostanze corrosive potrebbero intaccare il cuoio delle normali calzature. Quando vi è pericolo di punture ai piedi (chiodi, trucioli metallici, ecc.).



Nome: obbligatorio indossare i guanti protettivi

Descrizione: è obbligatorio usare i guanti protettivi

Posizione: Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine che comportino il pericolo di lesioni alle mani.



Nome: indumenti protettivi

Descrizione: è obbligatorio indossare gli indumenti protettivi

Posizione: All'ingresso dell'area dei lavori.



Nome: pericolo oggetto affilato

Descrizione: attenzione pericolo di contatto con oggetti affilati

Posizione: Nei luoghi di lavoro in cui si utilizzano utensili, macchinari dotati di parti affilate.



Nome: pericolo di schiacciamento

Descrizione: attenzione macchine ed attrezzature in movimento

Posizione: In tutti i luoghi di lavoro in cui sono presenti macchinari ed attrezzature meccaniche.

Tagliaerba a spinta, a lame orizzontali, elicoidali, verticali

Descrizione

Strumento a spinta utilizzato per la tosatura di erba e verticut, è dotato di un motore a scoppio.

Rischi associati alle attività lavorative

Lavorazioni di tosatura e arieggiamento del prato, semina a righe

Altre macchine ed attrezzature utilizzate

Materiali e sostanze connesse

Carburante

Valutazione e classificazione dei rischi

Descrizione rischio	Probabilità che si verifichi	Entità del danno	Classificazione del Rischio
Caduta in piano	Possibile	Modesto	Medio
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Probabile	Grave	Notevole
Urti, colpi, impatti	Possibile	Grave	Alto
Contatto con gli attrezzi	Probabile	Modesto	Alto
Inalazione polveri	Probabile	Modesto	Alto
Rumore superiore a 90 dB(A)	Probabile	Significativo	Alto
Vibrazioni	Probabile	Significativo	Alto
Gas di scarico	Probabile	Significativo	Alto
Proiezione di schegge	Probabile	Significativo	Alto
Ustioni per contatto con le parti calde	Probabile	Significativo	Alto

Misure di prevenzione

MS. 01 Corretto utilizzo delle attrezzature

Il trattorino deve essere accuratamente ispezionato, prima di iniziare i lavori, al fine di evitare mal funzionamenti.

MS. 03 Indumenti e protezioni

Indossare sempre indumenti adatti alle lavorazioni agricole, soprattutto tute senza lacci e tasconi che potrebbero incastrarsi e arrecare danni all'operatore. Indossare scarpe antinfortunistiche e guanti.

MS. 05 Area di lavoro

Nelle aree del campo in cui avvengono le lavorazioni di tosatura occorre vietare l'accesso a terze persone, al fine di garantire la sicurezza degli operatori.

Elenco DPI e segnaletica



Nome: obbligatorio indossare la protezione degli occhi
Descrizione: è obbligatorio proteggersi gli occhi
Posizione: Negli ambienti di lavoro, in prossimità di una lavorazione o presso le macchine ove esiste pericolo di offesa agli occhi.



Nome: obbligatorio indossare la protezione dell'udito
Descrizione: è obbligatorio proteggere l'udito
Posizione: Negli ambienti di lavoro o in prossimità delle lavorazioni la cui rumorosità raggiunge un livello sonoro tale da costituire un rischio di danno per l'udito.



Nome: obbligatorio indossare le calzature di sicurezza
Descrizione: è obbligatorio usare calzature di sicurezza
Posizione: Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Dove sostanze corrosive potrebbero intaccare il cuoio delle normali calzature. Quando vi è pericolo di punture ai piedi (chiodi, trucioli metallici, ecc.).



Nome: obbligatorio indossare i guanti protettivi
Descrizione: è obbligatorio usare i guanti protettivi
Posizione: Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine che comportino il pericolo di lesioni alle mani.



Nome: indumenti protettivi
Descrizione: è obbligatorio indossare gli indumenti protettivi
Posizione: All'ingresso dell'area dei lavori.



Nome: protezione del viso
Descrizione: è obbligatorio usare lo schermo protettivo
Posizione: Negli ambienti di lavoro, in prossimità di una lavorazione o presso le macchine ove esiste pericolo di offesa agli occhi.



Nome: pericolo oggetto affilato
Descrizione: attenzione pericolo di contatto con oggetti affilati
Posizione: Nei luoghi di lavoro in cui si utilizzano utensili, macchinari dotati di parti affilate.

Decespugliatore

Descrizione

Strumento utilizzato per lo sfalcio di erba, sterpaglie, cespugli e giovani tronchi, non che per la pulizia del sottobosco. Viene usato anche nelle puliture di pali, alberi, muretti e marciapiedi. Il modello monta motore a scoppio.

Rischi associati alle attività lavorative

Lavorazioni agricole generiche con attrezzi manuali

Altre macchine ed attrezzature utilizzate

Attrezzatura manuale da taglio

Materiali e sostanze connesse

Valutazione e classificazione dei rischi

Misure di prevenzione

Elenco DPI e segnaletica

Carburante

Descrizione rischio	Probabilità che si verifichi	Entità del danno	Classificazione del Rischio
Caduta in piano	Possibile	Modesto	Medio
Movimentazione manuale dei materiali	Possibile	Significativo	Alto
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Probabile	Grave	Notevole
Urti, colpi, impatti	Possibile	Grave	Alto
Contatto con gli attrezzi	Probabile	Modesto	Alto
Inalazione polveri	Probabile	Modesto	Alto
Rumore superiore a 90 dB(A)	Probabile	Significativo	Alto
Vibrazioni	Probabile	Significativo	Alto
Gas di scarico	Probabile	Significativo	Alto
Proiezione di schegge	Probabile	Significativo	Alto
Ustioni per contatto con le parti calde	Probabile	Significativo	Alto

MS. 03 Indumenti e protezioni

Indossare sempre indumenti adatti alle lavorazioni agricole, soprattutto tute senza lacci e tasconi che potrebbero incastrarsi e arrecare danni all'agricoltore. Indossare scarpe antinfortunistiche e guanti.

MS. 05 Area di lavoro

Nelle aree del campo in cui avvengono le lavorazioni di pulitura occorre vietare l'accesso a terze persone, al fine di garantire la sicurezza degli operatori.

MS. 06 Uso corretto degli attrezzi manuali

Le attrezzature manuali devono essere usate adeguatamente, evitando posture scorrette per la schiena e per gli arti superiori, contatto con le stesse, specie se munite di lame o di superfici taglienti. Assicurarsi che i manici e le impugnature siano in perfetto stato.



Nome: obbligatorio indossare la protezione degli occhi

Descrizione: è obbligatorio proteggersi gli occhi

Posizione: Negli ambienti di lavoro, in prossimità di una lavorazione o presso le macchine ove esiste pericolo di offesa agli occhi.



Nome: obbligatorio indossare la protezione dell'udito

Descrizione: è obbligatorio proteggere l'udito

Posizione: Negli ambienti di lavoro o in prossimità delle lavorazioni la cui rumorosità raggiunge un livello sonoro tale da costituire un rischio di danno per l'udito.



Nome: obbligatorio indossare le calzature di sicurezza

Descrizione: è obbligatorio usare calzature di sicurezza

Posizione: Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Dove sostanze corrosive potrebbero intaccare il cuoio delle normali calzature. Quando vi è pericolo di punture ai piedi (chiodi, trucioli metallici, ecc.).



Nome: obbligatorio indossare i guanti protettivi

Descrizione: è obbligatorio usare i guanti protettivi

Posizione: Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine che comportino il pericolo di lesioni alle mani.



Nome: indumenti protettivi

Descrizione: è obbligatorio indossare gli indumenti protettivi

Posizione: All'ingresso dell'area dei lavori.



Nome: protezione del viso

Descrizione: è obbligatorio usare lo schermo protettivo

Posizione: Negli ambienti di lavoro, in prossimità di una lavorazione o presso le macchine ove esiste pericolo di offesa agli occhi.



Nome: pericolo oggetto affilato

Descrizione: attenzione pericolo di contatto con oggetti affilati

Posizione: Nei luoghi di lavoro in cui si utilizzano utensili, macchinari dotati di parti affilate.

Motosega

Descrizione

Strumento utilizzato per il taglio di tronchi, branche e rami di alberi di piccola taglia. Il modello monta motore a scoppio, 2 T.

Rischi associati alle attività lavorative

Lavorazioni agricole generiche con attrezzi manuali

Altre macchine ed attrezzature utilizzate

Attrezzatura manuale da taglio

Materiali e sostanze connesse

Carburante

Valutazione e classificazione dei rischi

Descrizione rischio	Probabilità che si verifichi	Entità del danno	Classificazione del Rischio
Caduta in piano	Possibile	Modesto	Medio
Movimentazione manuale dei materiali	Possibile	Significativo	Alto
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Probabile	Grave	Notevole
Urti, colpi, impatti	Possibile	Grave	Alto
Contatto con gli attrezzi	Probabile	Modesto	Alto
Inalazione polveri	Probabile	Modesto	Alto
Rumore superiore a 90 dB(A)	Probabile	Significativo	Alto
Vibrazioni	Probabile	Significativo	Alto
Gas di scarico	Probabile	Significativo	Alto
Proiezione di schegge	Probabile	Significativo	Alto
Ustioni per contatto con le parti calde	Probabile	Significativo	Alto

Misure di prevenzione

MS. 03 Indumenti e protezioni

Indossare sempre indumenti adatti alle lavorazioni agricole, soprattutto tute senza lacci e tasconi che potrebbero incastrarsi e arrecare danni all'agricoltore. Indossare scarpe antinfortunistiche e guanti.

MS. 05 Area di lavoro

Nelle aree del campo in cui avvengono le lavorazioni di pulitura occorre vietare l'accesso a terze persone, al fine di garantire la sicurezza degli

Elenco DPI e segnaletica

operatori.

MS. 06 Uso corretto degli attrezzi manuali

Le attrezzature manuali devono essere usate adeguatamente, evitando posture scorrette per la schiena e per gli arti superiori, contatto con le stesse, specie se munite di lame o di superfici taglienti. Assicurarsi che i manici e le impugnature siano in perfetto stato.



Nome: obbligatorio indossare la protezione degli occhi

Descrizione: è obbligatorio proteggersi gli occhi

Posizione: Negli ambienti di lavoro, in prossimità di una lavorazione o presso le macchine ove esiste pericolo di offesa agli occhi.



Nome: obbligatorio indossare la protezione dell'udito

Descrizione: è obbligatorio proteggere l'udito

Posizione: Negli ambienti di lavoro o in prossimità delle lavorazioni la cui rumorosità raggiunge un livello sonoro tale da costituire un rischio di danno per l'udito.



Nome: obbligatorio indossare le calzature di sicurezza

Descrizione: è obbligatorio usare calzature di sicurezza

Posizione: Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Dove sostanze corrosive potrebbero intaccare il cuoio delle normali calzature. Quando vi è pericolo di punture ai piedi (chiodi, trucioli metallici, ecc.).



Nome: obbligatorio indossare i guanti protettivi

Descrizione: è obbligatorio usare i guanti protettivi

Posizione: Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine che comportino il pericolo di lesioni alle mani.



Nome: indumenti protettivi

Descrizione: è obbligatorio indossare gli indumenti protettivi

Posizione: All'ingresso dell'area dei lavori.



Nome: protezione del viso

Descrizione: è obbligatorio usare lo schermo protettivo

Posizione: Negli ambienti di lavoro, in prossimità di una lavorazione o presso le macchine ove esiste pericolo di offesa agli occhi.



Nome: pericolo oggetto affilato

Descrizione: attenzione pericolo di contatto con oggetti affilati

Posizione: Nei luoghi di lavoro in cui si utilizzano utensili, macchinari dotati di parti affilate.

Attrezzi manuali per uso agricolo

Descrizione

Rientrano in questa categoria tutte le attrezzature manuali, quali: zappe,

Rischi associati alle attività lavorative

Altre macchine ed attrezzature utilizzate

Materiali e sostanze connesse

Valutazione e classificazione dei rischi

Misure di prevenzione

Elenco DPI e segnaletica

rastrelli, vanghe, cesoie, segchetti e gli strumenti necessari per il trattamento antiparassitario del punteruolo rosso ovvero siringa e cannule.

Lavorazioni agricole generiche con attrezzi manuali

Attrezzatura manuale da taglio

Concimi Sementi

Descrizione rischio	Probabilità che si verifichi	Entità del danno	Classificazione del Rischio
Caduta in piano	Possibile	Modesto	Medio
Movimentazione manuale dei materiali	Possibile	Significativo	Alto
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Probabile	Grave	Notevole
Urti, colpi, impatti	Possibile	Grave	Alto
Contatto con gli attrezzi	Probabile	Modesto	Alto
Inalazione polveri	Probabile	Modesto	Alto
Contatto con sostanze tossiche	Possibile	Significativo	Alto

MS. 03 Indumenti e protezioni

Indossare sempre indumenti adatti alle lavorazioni agricole, soprattutto tute senza lacci e tasconi che potrebbero incastrarsi e arrecare danni all'agricoltore. Indossare scarpe antinfortunistiche e guanti. Utilizzare la mascherina munita di filtro per proteggere le vie respiratorie.

MS. 05 Area di lavoro

Nelle aree del campo in cui avvengono le lavorazioni occorre vietare l'accesso a terze persone, al fine di garantire la sicurezza degli operatori.

MS. 06 Uso corretto degli attrezzi manuali

Le attrezzature manuali devono essere usate adeguatamente, evitando posture scorrette per la schiena e per gli arti superiori, contatto con le stesse, specie se munite di lame o di superfici taglienti. Assicurarsi che i manici e le impugnature siano in perfetto stato.



Nome: obbligatorio indossare le calzature di sicurezza
Descrizione: è obbligatorio usare calzature di sicurezza
Posizione: Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Dove sostanze corrosive potrebbero intaccare il cuoio delle normali calzature. Quando vi è pericolo di punture ai piedi (chiodi, trucioli metallici, ecc.).



Nome: obbligatorio indossare i guanti protettivi
Descrizione: è obbligatorio usare i guanti protettivi
Posizione: Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine che comportino il pericolo di lesioni alle mani



Nome: indumenti protettivi

Descrizione: è obbligatorio indossare gli indumenti protettivi

Posizione: All'ingresso dell'area dei lavori..



Nome: pericolo generico

Descrizione: pericolo generico

Posizione: Ovunque occorra indicare un pericolo non segnalabile con altri cartelli. E' completato di solito dalla scritta esplicativa del pericolo esistente (segnale complementare).

6. Sostanze utilizzate nelle attività lavorative

Concimi

Descrizione

I concimi sono un particolare tipo di fertilizzanti che apportano al terreno gli elementi nutritivi utilizzabili dalle piante. Nello specifico vengono utilizzati esclusivamente concimi organici solidi e concimi minerali granulari.

Rischi associati alle attività lavorative

Trattamenti di fertilizzazione

Macchine ed attrezzature utilizzate

Materiali e sostanze connesse

Valutazione e classificazione dei rischi

Descrizione rischio	Probabilità che si verifichi	Entità del danno	Classificazione del Rischio
Irritazioni pelle e occhi	Probabile	Significativo	Alto
Allergeni	Possibile	Modesto	Medio
Caduta in piano	Possibile	Modesto	Medio
Caduta dalle attrezzature durante il trattamento	Probabile	Grave	Notevole
Movimentazione manuale dei materiali	Possibile	Modesto	Medio
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Probabile	Grave	Notevole
Urti, colpi, impatti	Possibile	Grave	Alto

Misure di prevenzione

MS. 03 Indumenti e protezioni

Indossare sempre indumenti adatti alle lavorazioni agricole, soprattutto tute senza lacci e tasconi che potrebbero incastrarsi e arrecare danni all'agricoltore. Indossare scarpe antinfortunistiche e guanti.

MS. 08 Vietare l'accesso

Durante le lavorazioni vietare a terze persone di avvicinarsi all'area in cui si svolgono i lavori.

MS. 09 Uso corretto delle attrezzature

Le attrezzature manuali e a motore devono essere usate

adeguatamente, evitando posture scorrette per la schiena e per gli arti superiori, contatto con le stesse, specie se munite di lame o di superfici taglienti. Assicurarsi che i manici e le impugnature siano in perfetto stato.

Elenco DPI e segnaletica



Nome: obbligatorio indossare le calzature di sicurezza
Descrizione: è obbligatorio usare calzature di sicurezza
Posizione: Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Dove sostanze corrosive potrebbero intaccare il cuoio delle normali calzature. Quando vi è pericolo di punture ai piedi (chiodi, trucioli metallici, ecc.).



Nome: obbligatorio indossare i guanti protettivi
Descrizione: è obbligatorio usare i guanti protettivi
Posizione: Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine che comportino il pericolo di lesioni alle mani.



Nome: indumenti protettivi
Descrizione: è obbligatorio indossare gli indumenti protettivi
Posizione: All'ingresso dell'area dei lavori.



Nome: obbligatorio indossare la maschera
Descrizione: è obbligatorio proteggere le vie respiratorie
Posizione: Negli ambienti di lavoro dove esiste il pericolo di introdurre nell'organismo, mediante la respirazione, elementi nocivi sotto forma di gas, polveri, nebbie, fumi.



Nome: obbligatorio indossare la protezione degli occhi
Descrizione: è obbligatorio proteggersi gli occhi
Posizione: Negli ambienti di lavoro, in prossimità di una lavorazione o presso le macchine ove esiste pericolo di offesa agli occhi.



Nome: pericolo generico
Descrizione: pericolo generico
Posizione: Ovunque occorra indicare un pericolo non segnalabile con altri cartelli. E' completato di solito dalla scritta esplicativa del pericolo esistente (segnale complementare).

Antiparassitari e agrofarmaci

Descrizione

Non si eseguono per scelta gestionale sul percorso di golf

Rischi associati alle attività lavorative

Trattamenti antiparassitari/agrofarmaci

Altre macchine ed attrezzature utilizzate

Materiali e sostanze

Diserbo totale in corrispondenza della fascia sottostante al filo

connesse

Valutazione e classificazione dei rischi

elettrico con funzione anti cinghiale

Descrizione rischio	Probabilità che si verifichi	Entità del danno	Classificazione del Rischio
Calore, fiamme.	Possibile	Significativo	Alto
Contatto con sostanze tossiche e corrosive	Probabile	Grave	Notevole
Irritazioni pelle e occhi	Probabile	Significativo	Alto
Gas e vapori	Probabile	Significativo	Alto
Ustioni	Probabile	Significativo	Alto
Allergeni	Possibile	Modesto	Medio
Caduta in piano	Possibile	Modesto	Medio
Movimentazione manuale dei materiali	Possibile	Modesto	Medio
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Probabile	Grave	Notevole
Urti, colpi, impatti	Possibile	Grave	Alto

Misure di prevenzione

MS. 03 Indumenti e protezioni

Indossare sempre indumenti adatti alle lavorazioni agricole, soprattutto tute senza lacci e tasconi che potrebbero incastrarsi e arrecare danni all'agricoltore. Indossare scarpe antinfortunistiche e guanti.

MS. 07 Uso corretto delle sostanze

Prima di usare le sostanze tossiche, leggere accuratamente il foglietto illustrativo. Durante l'uso indossare i guanti protettivi e le mascherine, evitando il contatto con la pelle e soprattutto con gli occhi. In caso di contatto o di inalazione dei fumi avvisare subito il medico e rivolgersi alla struttura ospedaliera più vicina.

MS. 08 Vietare l'accesso

Durante le lavorazioni che richiedono l'utilizzo di sostanze nocive e/o di attrezzature particolarmente pericolose, vietare a terze persone di avvicinarsi all'area in cui si svolgono i lavori.

MS. 09 Uso corretto delle attrezzature

Le attrezzature manuali e a motore devono essere usate adeguatamente, evitando posture scorrette per la schiena e per gli arti superiori, contatto con le stesse, specie se munite di lame o di superfici taglienti. Assicurarsi che i manici e le impugnature siano in perfetto stato.

Elenco DPI e segnaletica



Nome: obbligatorio indossare le calzature di sicurezza
Descrizione: è obbligatorio usare calzature di sicurezza
Posizione: Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Dove sostanze corrosive potrebbero intaccare il cuoio delle normali calzature. Quando vi è pericolo di punture ai piedi (chiodi, trucioli metallici, ecc.).



Nome: obbligatorio indossare i guanti protettivi
Descrizione: è obbligatorio usare i guanti protettivi
Posizione: Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine che comportino il pericolo di lesioni alle mani.



Nome: indumenti protettivi
Descrizione: è obbligatorio indossare gli indumenti protettivi
Posizione: All'ingresso dell'area dei lavori.



Nome: obbligatorio indossare la maschera
Descrizione: è obbligatorio proteggere le vie respiratorie
Posizione: Negli ambienti di lavoro dove esiste il pericolo di introdurre nell'organismo, mediante la respirazione, elementi nocivi sotto forma di gas, polveri, nebbie, fumi.



Nome: obbligatorio indossare la protezione degli occhi
Descrizione: è obbligatorio proteggersi gli occhi
Posizione: Negli ambienti di lavoro, in prossimità di una lavorazione o presso le macchine ove esiste pericolo di offesa agli occhi.



Nome: obbligatorio leggere le istruzioni
Descrizione: è obbligatorio leggere le istruzioni
Posizione: In tutti i luoghi di lavoro in cui si utilizzano sostanze pericolose.



Nome: pericolo generico
Descrizione: pericolo generico
Posizione: Ovunque occorra indicare un pericolo non segnalabile con altri cartelli. E' completato di solito dalla scritta esplicativa del pericolo esistente (segnale complementare).



Nome: pericolo sostanze tossiche
Descrizione: attenzione sostanze tossiche
Posizione: Nei luoghi di immagazzinamento delle sostanze corrosive o irritanti (per es. ammoniaca, trementina, mercurio, tetracloruro di carbonio, ecc.).

7. RISCHI RELATIVI ALLE STRUTTURE ACCESSORIE AL CAMPO STESSO

Descrizione del rischio:

- possibilità che vi sia un'esposizione al rischio dovuta all'accesso in locali non di competenza del personale (ustioni se accesso alla cucina o al bar, ferite in caso di ingresso in zona di rimessa dei carrelli e sacche...);
- possibilità di inciampo, cadute e incidenti dovuti alla non perfetta sistemazione delle rampe di scale, degli ingressi, dei passaggi pedonali;
- rischio di investimento in parcheggio;
- rischio di caduta in piscina o di annegamento dovuto all'uso della piscina stessa.

Probabilità: possibile

Prevenzione:

- regolamentazione degli accessi alle cucine, ai locali di rimessaggio delle attrezzature da lavoro e per la pratica del golf, al locale palestra pro-shop e piscina;
- sistemazione e manutenzione degli ingressi delle rampe di accesso, delle scale e dei sentieri pedonali;

- predisposizione di un parcheggio auto con passaggi pedonali ben distinti;

8. Elenco dei rischi connessi alle Attività lavorative

Urti, colpi, impatti

Descrizione

Rischio dovuto alla possibilità di ricevere urti, colpi o impatti durante le lavorazioni.

Macchine e attrezzature utilizzate

Trattorini tosaerba, tagliaerba a spinta, decespugliatore, attrezzi manuali per uso agricolo.

Valutazione e classificazione dei rischi

Descrizione rischio	Probabilità che si verifichi	Entità del danno	Classificazione del Rischio
Caduta in piano	Possibile	Modesto	Medio
Movimentazione manuale dei materiali	Possibile	Significativo	Alto
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Probabile	Grave	Notevole
Urti, colpi, impatti	Possibile	Grave	Alto
Schiacciamento	Possibile	Grave	Alto

Misure di prevenzione

MS. 01 Permesso di accesso

Possono accedere alle aree di lavoro solo coloro che sono autorizzati dal referente incaricato dal committente

MS. 14 Permesso di lavoro

Nelle aree di lavorazione, le varie attività possono iniziare solo se il referente incaricato dal committente rilascia il permesso per eseguire i lavori nelle suddette aree.

Elenco DPI e segnaletica



Nome: obbligatorio indossare le calzature di sicurezza
Descrizione: è obbligatorio usare calzature di sicurezza
Posizione: Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Dove sostanze corrosive potrebbero intaccare il cuoio delle normali calzature. Quando vi è pericolo di punture ai piedi (chiodi, trucioli metallici, ecc.).



Nome: obbligatorio indossare i guanti protettivi
Descrizione: è obbligatorio usare i guanti protettivi
Posizione: Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine che comportino il pericolo di lesioni alle mani.



Nome: indumenti protettivi
Descrizione: è obbligatorio indossare gli indumenti protettivi
Posizione: All'ingresso dell'area dei lavori.



Nome: pericolo generico

Descrizione: pericolo generico

Posizione: Ovunque occorra indicare un pericolo non segnalabile con altri cartelli. E' completato di solito dalla scritta esplicativa del pericolo esistente (segnale complementare).

Punture, tagli ed abrasioni

Descrizione

Rischio dovuto al carico/scarico dei materiali, all'utilizzo di macchinari ed attrezzature varie da taglio.

Macchine e attrezzature utilizzate

Materiali e sostanze utilizzate

Valutazione e classificazione dei rischi

Descrizione rischio	Probabilità che si verifichi	Entità del danno	Classificazione del Rischio
Caduta in piano	Possibile	Modesto	Medio
Movimentazione manuale dei materiali	Possibile	Significativo	Alto
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Probabile	Grave	Notevole
Urti, colpi, impatti	Possibile	Grave	Alto

Misure di prevenzione

MS. 14 Permesso di lavoro

Nelle aree di lavorazione, le varie attività possono iniziare solo se il referente incaricato dal committente rilascia il permesso per eseguire i lavori nelle suddette aree.

Elenco DPI e segnaletica



Nome: obbligatorio indossare le calzature di sicurezza

Descrizione: è obbligatorio usare calzature di sicurezza

Posizione: Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Dove sostanze corrosive potrebbero intaccare il cuoio delle normali calzature. Quando vi è pericolo di punture ai piedi (chiodi, trucioli metallici, ecc.).



Nome: obbligatorio indossare i guanti protettivi

Descrizione: è obbligatorio usare i guanti protettivi

Posizione: Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine che comportino il pericolo di lesioni alle mani.



Nome: indumenti protettivi

Descrizione: è obbligatorio indossare gli indumenti protettivi

Posizione: All'ingresso dell'area dei lavori.



Nome: pericolo generico

Descrizione: pericolo generico

Posizione: Ovunque occorra indicare un pericolo non segnalabile con altri cartelli. E' completato di solito dalla scritta esplicativa del pericolo esistente (segnale complementare).



Nome: pericolo oggetto affilato

Descrizione: attenzione pericolo di contatto con oggetti affilati

Posizione: Nei luoghi di lavoro in cui si utilizzano utensili, macchinari dotati di parti affilate.

Scivolamenti, cadute a livello

Descrizione

Rischio dovuto alla presenza di materiali vari lungo le vie di circolazione, scarsa pulizia della pavimentazione delle aree di lavoro, perdite di equilibrio dei lavoratori durante la movimentazione manuale dei carichi.

Macchine e attrezzature utilizzate

Materiali e sostanze utilizzate

Valutazione e classificazione dei rischi

Descrizione rischio	Probabilità che si verifichi	Entità del danno	Classificazione del Rischio
Caduta in piano	Possibile	Modesto	Medio
Movimentazione manuale dei materiali	Possibile	Significativo	Alto
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Probabile	Grave	Notevole
Urti, colpi, impatti	Possibile	Grave	Alto
Contatto con gli attrezzi	Probabile	Modesto	Alto

Misure di prevenzione

MS. 09 L'ambiente di lavoro deve essere mantenuto in modo efficiente durante l'esecuzione delle lavorazioni

Durante l'esecuzione dei lavori, le aree destinate alle lavorazioni devono essere mantenute in perfetta efficienza. L'attività di verifica viene effettuata da un preposto, con lo scopo di evidenziare:

- Elementi e/o situazioni di pericolo per i lavoratori e l'ambiente stesso
- L'efficienza delle tecniche adottate per lo svolgimento delle lavorazioni
- Scrupolosità dei lavoratori
- Efficienza della segnaletica di sicurezza esposta.

MS. 18 Ambiente di lavoro idoneo

L'ambiente di lavoro deve essere idoneo per lo svolgimento delle attività lavorative, pertanto occorre:

- Cartellonistica di sicurezza

Elenco DPI e segnaletica



Nome: obbligatorio indossare il casco di protezione
Descrizione: è obbligatorio proteggersi il capo
Posizione: Negli ambienti di lavoro dove esiste pericolo di caduta di materiali dall'alto o di urto con elementi pericolosi.



Nome: obbligatorio indossare le calzature di sicurezza
Descrizione: è obbligatorio usare calzature di sicurezza
Posizione: Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Dove sostanze corrosive potrebbero intaccare il cuoio delle normali calzature. Quando vi è pericolo di punture ai piedi (chiodi, trucioli metallici, ecc.).



Nome: obbligatorio indossare i guanti protettivi
Descrizione: è obbligatorio usare i guanti protettivi
Posizione: Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine che comportino il pericolo di lesioni alle mani.



Nome: indumenti protettivi
Descrizione: è obbligatorio indossare gli indumenti protettivi
Posizione: All'ingresso dell'area dei lavori.



Nome: pericolo generico
Descrizione: pericolo generico
Posizione: Ovunque occorra indicare un pericolo non segnalabile con altri cartelli. E' completato di solito dalla scritta esplicativa del pericolo esistente (segnale complementare).



Nome: pericolo/attenzione superficie scivolosa
Descrizione: attenzione superficie scivolosa
Posizione: Ovunque occorra indicare un pericolo non segnalabile con altri cartelli. Nei luoghi di lavoro scivolosi con presenza di liquidi nella zona di calpestio.

Rumore

Descrizione

Ai sensi dell'Art. 190 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., il rumore deve essere valutato durante le effettive attività lavorative, prendendo in considerazione:

- Il livello, il tipo e la durata dell'esposizione
- I valori limite di esposizione stabiliti dalla normativa vigente
- Gli effetti sulla salute e sicurezza dei lavoratori
- Le informazioni sull'emissione di rumore fornite dai costruttori delle attrezzature utilizzate
- Le informazioni raccolte dalla sorveglianza sanitaria
- I dispositivi di protezione dell'udito

Macchine e attrezzature utilizzate

Fonti di rumore	DB(A)	PPEAK	Durata Esposizione
Utensili di uso comune	87		
Attrezzature varie	85		

Materiali e sostanze utilizzate

Valutazione e classificazione dei rischi

Classe di Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione
Classe di Rischio 1 Esposizione fino a 80 dB(A) PPEAK fino a 135 dB(C)	Nessuna misura di prevenzione e protezione specifica
Classe di Rischio 2 Esposizione dagli 80 dB(A) fino a 85 dB(A) PPEAK da 135 dB(C) fino a 137 dB(C)	• Informazione e Formazione dei lavoratori • DPI: Protezione dell'udito • Viste mediche solo a richiesta del lavoratore o del medico competente
Classe di Rischio 3 Esposizione dagli 85 dB(A) fino a 87 dB(A) PPEAK da 137 dB(C) fino a 140 dB(C)	Informazione e Formazione dei lavoratori sui rischi connessi al rumore e su come utilizzare correttamente le attrezzature che producono rumore • DPI: obbligo di indossare i dispositivi per la protezione dell'udito • Viste mediche obbligatorie
Classe di Rischio 4 Esposizione superiore agli 87 dB(A) PPEAK superiori a 140 dB(C)	• Informazione e Formazione dei lavoratori sui rischi connessi al rumore e su come utilizzare correttamente le attrezzature che producono rumore • DPI: obbligo di indossare i dispositivi per la protezione dell'udito. Verifiche di controllo da parte dell'organo di vigilanza competente. • Viste mediche obbligatorie

Misure di prevenzione

MS. 20 Valutazione del rischio rumore

Per applicare appropriate misure di protezione individuale e collettiva del rischio rumore occorre, prima, effettuare un campionamento della rumorosità delle varie attività lavorative svolte, poi elaborare i dati nell'ottica dei danni che possono arrecare ai lavoratori ed infine individuare le idonee misure di prevenzione e protezione.

Elenco DPI e segnaletica



Nome: obbligatorio indossare il casco di protezione
Descrizione: è obbligatorio proteggersi il capo
Posizione: Negli ambienti di lavoro dove esiste pericolo di caduta di materiali dall'alto o di urto con elementi pericolosi.



Nome: obbligatorio indossare le calzature di sicurezza
Descrizione: è obbligatorio usare calzature di sicurezza
Posizione: Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Dove sostanze corrosive potrebbero intaccare il cuoio delle normali calzature. Quando vi è pericolo di punture ai piedi (chiodi, trucioli metallici, ecc.).



Nome: obbligatorio indossare i guanti protettivi
Descrizione: è obbligatorio usare i guanti protettivi
Posizione: Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine che comportino il pericolo di lesioni alle mani.



Nome: obbligatorio indossare la protezione dell'udito
Descrizione: è obbligatorio proteggere l'udito
Posizione: Negli ambienti di lavoro o in prossimità delle lavorazioni la cui rumorosità raggiunge un livello sonoro tale da costituire un rischio di danno per l'udito.



Nome: pericolo generico
Descrizione: pericolo generico
Posizione: Ovunque occorra indicare un pericolo non segnalabile con altri cartelli. E' completato di solito dalla scritta esplicativa del pericolo esistente (segnale complementare).

Inalazioni di polveri e fibre

Descrizione

Rischio dovuto all'inalazioni di polveri, all'utilizzo e/o presenza di materiali e sostanze nocive per le vie respiratorie, durante le varie attività lavorative.

Macchine e attrezzature utilizzate

Materiali e sostanze utilizzate

Valutazione e classificazione dei rischi

Descrizione rischio	Probabilità che si verifichi	Entità del danno	Classificazione del Rischio
Inalazione polveri e fibre	Probabile	Grave	Notevole
Reazioni allergiche	Possibile	Significativo	Alto
Getti e schizzi	Possibile	Modesto	Medio
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Probabile	Grave	Notevole
Urti, colpi, impatti	Possibile	Grave	Alto
Inalazione vapori	Probabile	Significativo	Alto

Misure di prevenzione

MS. 14 Permesso di lavoro

Nelle aree di lavorazione, le varie attività possono iniziare solo se il referente incaricato dal committente rilascia il permesso per eseguire i lavori nelle suddette aree.

Elenco DPI e segnaletica



Nome: obbligatorio indossare il casco di protezione
Descrizione: è obbligatorio proteggersi il capo
Posizione: Negli ambienti di lavoro dove esiste pericolo di caduta di materiali dall'alto o di urto con elementi pericolosi.



Nome: obbligatorio indossare le calzature di sicurezza
Descrizione: è obbligatorio usare calzature di sicurezza
Posizione: Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Dove sostanze corrosive potrebbero intaccare il cuoio delle normali calzature. Quando vi è pericolo di punture ai piedi (chiodi, trucioli metallici, ecc.).



Nome: obbligatorio indossare i guanti protettivi
Descrizione: è obbligatorio usare i guanti protettivi
Posizione: Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine che comportino il pericolo di lesioni alle mani.



Nome: indumenti protettivi
Descrizione: è obbligatorio indossare gli indumenti protettivi
Posizione: All'ingresso dell'area dei lavori.



Nome: obbligatorio indossare la maschera
Descrizione: è obbligatorio proteggere le vie respiratorie
Posizione: Negli ambienti di lavoro dove esiste il pericolo di introdurre nell'organismo, mediante la respirazione, elementi nocivi sotto forma di gas, polveri, nebbie, fumi.



Nome: obbligatorio leggere le istruzioni
Descrizione: è obbligatorio leggere le istruzioni
Posizione: In tutti i luoghi di lavoro in cui si utilizzano sostanze pericolose.



Nome: pericolo generico
Descrizione: pericolo generico
Posizione: Ovunque occorra indicare un pericolo non segnalabile con altri cartelli. E' completato di solito dalla scritta esplicativa del pericolo esistente (segnale complementare).



Nome: pericolo sostanze tossiche
Descrizione: attenzione sostanze tossiche
Posizione: Nei luoghi di immagazzinamento delle sostanze corrosive o irritanti (per es. ammoniaca, trementina, mercurio, tetracloruro di carbonio, ecc.).

Movimentazione manuale dei carichi

Descrizione

Rischio dovuto alla presenza di materiali vari lungo le vie di circolazione, scarsa pulizia della pavimentazione delle aree di lavoro, perdite di equilibrio dei lavoratori durante la movimentazione manuale dei carichi.

Macchine e attrezzature utilizzate

Materiali e sostanze utilizzate

Nulla

Valutazione e classificazione dei rischi

Descrizione rischio	Probabilità che si verifichi	Entità del danno	Classificazione del Rischio
Caduta in piano	Possibile	Modesto	Medio
Movimentazione manuale dei	Possibile	Significativo	Alto

materiali			
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Probabile	Grave	Notevole
Urti, colpi, impatti	Possibile	Grave	Alto

Misure di prevenzione

MS. 11 Informazione del personale

Prima dell'inizio delle lavorazioni, occorre indire una riunione nel corso della quale i lavoratori esterni riceveranno delle informazioni, quali:

- Ingresso/i alle aree di lavoro e relativi percorsi
- Piano di gestione delle emergenze

Presenza di pericoli

Elenco DPI e segnaletica



Nome: obbligatorio indossare il casco di protezione

Descrizione: è obbligatorio proteggersi il capo

Posizione: Negli ambienti di lavoro dove esiste pericolo di caduta di materiali dall'alto o di urto con elementi pericolosi.



Nome: obbligatorio indossare le calzature di sicurezza

Descrizione: è obbligatorio usare calzature di sicurezza

Posizione: Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Dove sostanze corrosive potrebbero intaccare il cuoio delle normali calzature. Quando vi è pericolo di punture ai piedi (chiodi, trucioli metallici, ecc.).



Nome: obbligatorio indossare i guanti protettivi

Descrizione: è obbligatorio usare i guanti protettivi

Posizione: Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine che comportino il pericolo di lesioni alle mani.



Nome: indumenti protettivi

Descrizione: è obbligatorio indossare gli indumenti protettivi

Posizione: All'ingresso dell'area dei lavori.



Nome: pericolo generico

Descrizione: pericolo generico

Posizione: Ovunque occorra indicare un pericolo non segnalabile con altri cartelli. E' completato di solito dalla scritta esplicativa del pericolo esistente (segnale complementare).

Proiezioni di schegge

Descrizione

Rischio dovuto all'utilizzo di apparecchiature quali il decespugliatore.

Macchine e attrezzature utilizzate

Materiali e sostanze utilizzate

Valutazione e classificazione dei rischi

Descrizione rischio	Probabilità che si verifichi	Entità del danno	Classificazione del Rischio
Caduta in piano	Possibile	Modesto	Medio
Contatti con macchinari	Probabile	Grave	Notevole
Proiezione schegge	Altamente Probabile	Grave	Notevole
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Probabile	Significativo	Alto
Urti, colpi, impatti	Possibile	Modesto	Medio
Rumore	Probabile	Significativo	Alto

Misure di prevenzione

MS. 14 Permesso di lavoro

Nelle aree di lavorazione, le varie attività possono iniziare solo se il referente incaricato dal committente rilascia il permesso per eseguire i lavori nelle suddette aree.

Elenco DPI e segnaletica



Nome: obbligatorio indossare il casco di protezione

Descrizione: è obbligatorio proteggersi il capo

Posizione: Negli ambienti di lavoro dove esiste pericolo di caduta di materiali dall'alto o di urto con elementi pericolosi.



Nome: obbligatorio indossare le calzature di sicurezza

Descrizione: è obbligatorio usare calzature di sicurezza

Posizione: Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Dove sostanze corrosive potrebbero intaccare il cuoio delle normali calzature. Quando vi è pericolo di punture ai piedi (chiodi, trucioli metallici, ecc.).



Nome: obbligatorio indossare i guanti protettivi

Descrizione: è obbligatorio usare i guanti protettivi

Posizione: Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine che comportino il pericolo di lesioni alle mani.



Nome: indumenti protettivi

Descrizione: è obbligatorio indossare gli indumenti protettivi

Posizione: All'ingresso dell'area dei lavori.



Nome: obbligatorio indossare la protezione degli occhi

Descrizione: è obbligatorio proteggersi gli occhi

Posizione: Negli ambienti di lavoro, in prossimità di una lavorazione o presso le macchine ove esiste pericolo di offesa agli occhi.



Nome: protezione del viso

Descrizione: è obbligatorio usare lo schermo protettivo

Posizione: Negli ambienti di lavoro, in prossimità di una lavorazione o presso le macchine ove esiste pericolo di offesa agli occhi.



Nome: pericolo generico

Descrizione: pericolo generico

Posizione: Ovunque occorra indicare un pericolo non segnalabile con altri cartelli. E' completato di solito dalla scritta esplicativa del pericolo esistente (segnale complementare).

Ustione

Descrizione

Rischio connesso alle attività lavorative che si svolgono con attrezzature che producono calore e con macchinari funzionanti a motore.

Macchine e attrezzature utilizzate

Materiali e sostanze utilizzate

Valutazione e classificazione dei rischi

Descrizione rischio	Probabilità che si verifichi	Entità del danno	Classificazione del Rischio
Contatto con sostanze tossiche	Probabile	Significativo	Alto
Getti	Possibile	Modesto	Medio
Schizzi	Possibile	Modesto	Medio
Inalazione gas e vapori	Probabile	Significativo	Alto
Esplosione	Possibile	Grave	Alto
Incendio	Probabile	Significativo	Alto
Ustione	Probabile	Grave	Notevole
Rumore	Probabile	Significativo	Alto

Misure di prevenzione

MS. 09 L'ambiente di lavoro deve essere mantenuto in modo efficiente durante l'esecuzione delle lavorazioni

Durante l'esecuzione dei lavori, le aree destinate alle lavorazioni devono essere mantenute in perfetta efficienza. L'attività di verifica viene effettuata da un preposto, con lo scopo di evidenziare:

- Elementi e/o situazioni di pericolo per i lavoratori e l'ambiente stesso
- L'efficienza delle tecniche adottate per lo svolgimento delle lavorazioni
- Scrupolosità dei lavoratori
- Efficienza della segnaletica di sicurezza esposta

MS. 14 Permesso di lavoro

Nelle aree di lavorazione, le varie attività possono iniziare solo se il referente incaricato dal committente rilascia il permesso per eseguire i lavori nelle suddette aree.

Elenco DPI e segnaletica



Nome: obbligatorio indossare il casco di protezione

Descrizione: è obbligatorio proteggersi il capo

Posizione: Negli ambienti di lavoro dove esiste pericolo di caduta di materiali dall'alto o di urto con elementi pericolosi.



Nome: obbligatorio indossare le calzature di sicurezza
Descrizione: è obbligatorio usare calzature di sicurezza
Posizione: Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Dove sostanze corrosive potrebbero intaccare il cuoio delle normali calzature. Quando vi è pericolo di punture ai piedi (chiodi, trucioli metallici, ecc.).



Nome: obbligatorio indossare i guanti protettivi
Descrizione: è obbligatorio usare i guanti protettivi
Posizione: Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine che comportino il pericolo di lesioni alle mani.



Nome: indumenti protettivi
Descrizione: è obbligatorio indossare gli indumenti protettivi
Posizione: All'ingresso dell'area dei lavori.



Nome: pericolo generico
Descrizione: pericolo generico
Posizione: Ovunque occorra indicare un pericolo non segnalabile con altri cartelli. E' completato di solito dalla scritta esplicativa del pericolo esistente (segnale complementare).

Ribaltamento

Descrizione

Rischio dovuto all'utilizzo di automezzi di ogni genere, specie quelli per il trasporto e sollevamento meccanico dei carichi. Le principali cause del ribaltamento sono:

- Percorsi accidentati e presenza di ostacoli
- Sovraccarico
- Manovre sbagliate da parte del conducente

Macchine e attrezzature utilizzate

Materiali e sostanze utilizzate

Valutazione e classificazione dei rischi

Descrizione rischio	Probabilità che si verifichi	Entità del danno	Classificazione del Rischio
Cesoimento e stritolamento	Possibile	Grave	Alto
Ribaltamento	Probabile	Grave	Notevole
Urti, colpi, impatti	Possibile	Modesto	Medio
Schiacciamento per ribaltamento del mezzo	Possibile	Grave	Alto
Inalazioni polvere	Possibile	Modesto	Medio
Vibrazioni	Possibile	Modesto	Medio
Rumore	Probabile	Modesto	Alto

Misure di prevenzione

MS. 01 Permesso di accesso

Possono accedere alle aree di lavoro solo coloro che sono autorizzati dal referente incaricato dal committente

Elenco DPI e segnaletica



Nome: obbligatorio indossare il casco di protezione
Descrizione: è obbligatorio proteggersi il capo
Posizione: Negli ambienti di lavoro dove esiste pericolo di caduta di materiali dall'alto o di urto con elementi pericolosi.



Nome: obbligatorio indossare le calzature di sicurezza
Descrizione: è obbligatorio usare calzature di sicurezza
Posizione: Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Dove sostanze corrosive potrebbero intaccare il cuoio delle normali calzature. Quando vi è pericolo di punture ai piedi (chiodi, trucioli metallici, ecc.).



Nome: obbligatorio indossare i guanti protettivi
Descrizione: è obbligatorio usare i guanti protettivi
Posizione: Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine che comportino il pericolo di lesioni alle mani.



Nome: indumenti protettivi
Descrizione: è obbligatorio indossare gli indumenti protettivi
Posizione: All'ingresso dell'area dei lavori.



Nome: pericolo generico
Descrizione: pericolo generico
Posizione: Ovunque occorra indicare un pericolo non segnalabile con altri cartelli. E' completato di solito dalla scritta esplicativa del pericolo esistente (segnale complementare).

Cesoimento, stritolamento e schiacciamento

Descrizione

Rischio dovuto a:

- Utilizzo di macchinari ed attrezzature
- Utilizzo di utensili vari dotati di superfici taglienti
- Movimentazione dei carichi, sia manuale che meccanica

Macchine e attrezzature utilizzate

Materiali e sostanze utilizzate

Valutazione e classificazione dei rischi

Descrizione rischio	Probabilità che si verifichi	Entità del danno	Classificazione del Rischio
Caduta in piano	Possibile	Modesto	Medio
Movimentazione manuale dei materiali	Possibile	Significativo	Alto
Movimentazione meccanica dei carichi	Probabile	Grave	Notevole
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Probabile	Grave	Notevole

Urti, colpi, impatti	Possibile	Grave	Alto
Contatti con macchinari	Probabile	Grave	Notevole
Investimento	Possibile	Grave	Alto
Ribaltamento automezzi	Possibile	Grave	Alto
Rumore	Possibile	Significativo	Alto

Misure di prevenzione

MS. 12 Divieto di accesso e di passaggio

Per impedire l'accesso e il transito nelle aree di lavoro occorre:

- Esporre l'apposita cartellonistica di sicurezza
- Indicare un preposto che si occupi della sorveglianza dell'area delimitata

MS. 14 Permesso di lavoro

Nelle aree di lavorazione, le varie attività possono iniziare solo se il referente incaricato dal committente rilascia il permesso per eseguire i lavori nelle suddette aree.

Elenco DPI e segnaletica



Nome: obbligatorio indossare il casco di protezione

Descrizione: è obbligatorio proteggersi il capo

Posizione: Negli ambienti di lavoro dove esiste pericolo di caduta di materiali dall'alto o di urto con elementi pericolosi.



Nome: obbligatorio indossare le calzature di sicurezza

Descrizione: è obbligatorio usare calzature di sicurezza

Posizione: Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Dove sostanze corrosive potrebbero intaccare il cuoio delle normali calzature. Quando vi è pericolo di punture ai piedi (chiodi, trucioli metallici, ecc.).



Nome: obbligatorio indossare i guanti protettivi

Descrizione: è obbligatorio usare i guanti protettivi

Posizione: Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine che comportino il pericolo di lesioni alle mani.



Nome: indumenti protettivi

Descrizione: è obbligatorio indossare gli indumenti protettivi

Posizione: All'ingresso dell'area dei lavori.



Nome: pericolo generico

Descrizione: pericolo generico

Posizione: Ovunque occorra indicare un pericolo non segnalabile con altri cartelli. E' completato di solito dalla scritta esplicativa del pericolo esistente (segnale complementare).



Nome: pericolo di schiacciamento

Descrizione: attenzione macchine ed attrezzature in movimento

Posizione: In tutti i luoghi di lavoro in cui sono presenti macchinari ed attrezzature meccaniche.

Vibrazioni

Descrizione

Le vibrazioni producono due tipologie di rischio:

5. Rischio di danni all'intero corpo; tale rischio è dovuto all'utilizzo di automezzi che sottopongono il corpo del lavoratore a vibrazioni con conseguenze negative all'apparato muscolo scheletrico. Il D.Lgs.81/08 e s.m.i., art. 201 fissa i seguenti valori limite:

- Valore limite di esposizione giornaliero a 1,0 m/s², per brevi periodi (frazioni di ore) a 1,5 m/s²
- Valore d'azione giornaliero a 0,5 m/s².

2. Rischio di danni agli arti superiori; tale rischio è dovuto all'utilizzo di attrezzature meccaniche manuali che sottopongono gli arti superiori dei lavoratori a forti vibrazioni con conseguenze negative all'apparato circolatorio e muscolare. Il D.Lgs.81/08 e s.m.i., art. 201 fissa i seguenti valori limite:

- Valore limite di esposizione giornaliero a 5 m/s², per brevi periodi (frazioni di ore) a 20 m/s²
- Valore d'azione giornaliero a 2,5 m/s².

Macchine e attrezzature utilizzate

Materiali e sostanze utilizzate

Valutazione e classificazione dei rischi

Descrizione rischio	Probabilità che si verifichi	Entità del danno	Classificazione del Rischio
Caduta in piano	Possibile	Modesto	Medio
Vibrazioni	Probabile	Significativo	Alto
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Possibile	Modesto	Medio
Urti, colpi, impatti	Possibile	Grave	Alto
Rumore	Probabile	Significativo	Alto

Misure di prevenzione

MS. 11 Informazione del personale

Prima dell'inizio delle lavorazioni, occorre indire una riunione nel corso della quale i lavoratori esterni riceveranno delle informazioni, quali:

- Ingresso/i alle aree di lavoro e relativi percorsi
- Piano di gestione delle emergenze
- Presenza di pericoli

Elenco DPI e segnaletica



Nome: obbligatorio indossare il casco di protezione

Descrizione: è obbligatorio proteggersi il capo

Posizione: Negli ambienti di lavoro dove esiste pericolo di caduta di materiali dall'alto o di urto con elementi pericolosi.



Nome: obbligatorio indossare le calzature di sicurezza

Descrizione: è obbligatorio usare calzature di sicurezza

Posizione: Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Dove sostanze corrosive potrebbero intaccare il cuoio delle normali calzature. Quando vi è pericolo di punture ai piedi (chiodi, trucioli metallici, ecc.).



Nome: obbligatorio indossare i guanti protettivi
Descrizione: è obbligatorio usare i guanti protettivi
Posizione: Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine che comportino il pericolo di lesioni alle mani.



Nome: indumenti protettivi
Descrizione: è obbligatorio indossare gli indumenti protettivi
Posizione: All'ingresso dell'area dei lavori.



Nome: pericolo generico
Descrizione: pericolo generico
Posizione: Ovunque occorra indicare un pericolo non segnalabile con altri cartelli. E' completato di solito dalla scritta esplicativa del pericolo esistente (segnale complementare).



Nome: pericolo di schiacciamento
Descrizione: attenzione macchine ed attrezzature in movimento
Posizione: In tutti i luoghi di lavoro in cui sono presenti macchinari ed attrezzature meccaniche.

Punture, morsi di insetti, rettili e di altri animali

Descrizione

Rischio dovuto allo svolgimento di attività lavorative in ambienti di lavoro all'aperto in cui sono presenti animali e rettili.

Macchine e attrezzature utilizzate

Materiali e sostanze utilizzate

Valutazione e classificazione dei rischi

Descrizione rischio	Probabilità che si verifichi	Entità del danno	Classificazione del Rischio
Caduta in piano	Possibile	Modesto	Medio
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Probabile	Grave	Notevole
Urti, colpi, impatti	Possibile	Grave	Alto

Misure di prevenzione

MS. 11 Informazione del personale

Prima dell'inizio delle lavorazioni, occorre indire una riunione nel corso della quale i lavoratori esterni riceveranno delle informazioni, quali:

- Ingresso/i alle aree di lavoro e relativi percorsi
- Piano di gestione delle emergenze
- Presenza di pericoli

Elenco DPI e segnaletica



Nome: obbligatorio indossare le calzature di sicurezza
Descrizione: è obbligatorio usare calzature di sicurezza
Posizione: Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Dove sostanze corrosive potrebbero intaccare il cuoio delle normali calzature. Quando vi è pericolo di punture ai piedi (chiodi, trucioli metallici, ecc.).



Nome: obbligatorio indossare i guanti protettivi
Descrizione: è obbligatorio usare i guanti protettivi
Posizione: Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine che comportino il pericolo di lesioni alle mani.



Nome: indumenti protettivi
Descrizione: è obbligatorio indossare gli indumenti protettivi
Posizione: All'ingresso dell'area dei lavori.



Nome: pericolo generico
Descrizione: pericolo generico
Posizione: Ovunque occorra indicare un pericolo non segnalabile con altri cartelli. E' completato di solito dalla scritta esplicativa del pericolo esistente (segnale complementare).

Postura

Descrizione

Rischio dovuto a posture sbagliate, soprattutto nei seguenti casi:

- Sforzi fisici, specie nella movimentazione manuale dei carichi. I valori limiti di movimentazione carichi sono max Kg. 30 per i lavoratori e max Kg. 20 per le lavoratrici
- Posture fisse prolungate
- Vibrazioni trasmesse a tutto il corpo
- Movimenti continui e ripetitivi degli arti

Macchine e attrezzature utilizzate

Materiali e sostanze utilizzate

Valutazione e classificazione dei rischi

Descrizione rischio	Probabilità che si verifichi	Entità del danno	Classificazione del Rischio
Disturbi muscolo-scheletrico	Altamente Probabile	Significativo	Notevole
Caduta in piano	Possibile	Modesto	Medio
Movimentazione manuale dei materiali	Possibile	Significativo	Alto
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Probabile	Grave	Notevole
Urti, colpi, impatti	Possibile	Grave	Alto
Rumore	Possibile	Significativo	Alto
Vibrazioni	Possibile	Significativo	Alto

Misure di

MS. 18 Ambiente di lavoro idoneo

prevenzione

L'ambiente di lavoro deve essere idoneo per lo svolgimento delle attività lavorative, pertanto occorre:

- Una pavimentazione priva di buche e dissestamenti
- Adeguata recinzione dell'area di cantiere
- Parapetti nel rispetto delle misure di sicurezza
- Cartellonistica di sicurezza

MS. 20 Valutazione del rischio rumore

Per applicare appropriate misure di protezione individuale e collettiva del rischio rumore occorre, prima, effettuare un campionamento della rumorosità delle varie attività lavorative svolte, poi elaborare i dati nell'ottica dei danni che possono arrecare ai lavoratori ed infine individuare le idonee misure di prevenzione e protezione.

Elenco DPI e segnaletica



Nome: obbligatorio indossare le calzature di sicurezza

Descrizione: è obbligatorio usare calzature di sicurezza

Posizione: Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Dove sostanze corrosive potrebbero intaccare il cuoio delle normali calzature. Quando vi è pericolo di punture ai piedi (chiodi, trucioli metallici, ecc.).



Nome: obbligatorio indossare i guanti protettivi

Descrizione: è obbligatorio usare i guanti protettivi

Posizione: Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine che comportino il pericolo di lesioni alle mani.



Nome: indumenti protettivi

Descrizione: è obbligatorio indossare gli indumenti protettivi

Posizione: All'ingresso dell'area dei lavori.



Nome: pericolo generico

Descrizione: pericolo generico

Posizione: Ovunque occorra indicare un pericolo non segnalabile con altri cartelli. E' completato di solito dalla scritta esplicativa del pericolo esistente (segnale complementare).

Scheda DVR – Golf Cart

Voce	Dettagli
Descrizione sintetica	Veicolo elettrico/benzina a 2–4 posti per trasporto giocatori e attrezzature sul campo da golf.
Rischi associati	• Investimento pedoni • Ribaltamento su pendii/terreno sconnesso • Collisioni con ostacoli o altri veicoli • Caduta passeggeri • Urti/schiacciamenti • Rischio elettrico/incendio batterie • Rumore/gas di scarico (benzina) • Affaticamento posturale/visivo
Valutazione e classificazione rischi	Investimento pedoni: Prob. Media, Gravità Media, Rischio Medio Ribaltamento: Prob. Bassa, Gravità Alta, Rischio Medio-Alto Collisioni: Prob. Media, Gravità Media, Rischio Medio Caduta passeggeri: Prob. Media, Gravità Bassa, Rischio Medio Urti/schiacciamenti: Prob. Bassa, Gravità Bassa, Rischio Basso Batterie/elettrico: Prob. Bassa, Gravità Alta, Rischio Medio Rumore/scarico: Prob. Bassa, Gravità Media, Rischio Basso-Medio Affaticamento: Prob. Bassa, Gravità Bassa, Rischio Basso
Misure di prevenzione	• Formazione conducenti autorizzati • Divieto uso minori/non autorizzati • Manutenzione periodica freni, sterzo, batterie, gomme • Velocità controllata e divieto sorpassi • Circolazione solo su percorsi autorizzati • Trasporto passeggeri solo sui sedili • Uso cinture se presenti • Ricarica batterie in aree ventilate con sistemi antincendio • Cartellonistica limiti e sosta
DPI	• Guanti isolanti (manutenzione batterie) • Calzature chiuse antiscivolo • Caschetto protettivo per manutentori in aree tecniche
Segnaletica	• Limite velocità (es. 15 km/h) • Percorso consentito golf cart • Divieto accesso aree pedonali • Zona ricarica: rischio elettrico/incendio • Avvertenza ribaltamento per pendenze >15%

Aggiornamenti normativi 2025

Il presente DVR è stato adeguato alle più recenti disposizioni normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro (anno 2025), in particolare agli aggiornamenti introdotti dal D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni, nonché alle norme tecniche UNI e alle direttive europee più recenti. Il documento è redatto e mantenuto sia in formato cartaceo sia digitale, con aggiornamento periodico biennale obbligatorio e aggiornamento immediato entro 30 giorni in caso di modifiche organizzative, nuove normative, incidenti o infortuni.

Riferimenti normativi recenti

Tra le principali novità normative e tecniche da considerare nel DVR si riportano:

- UNI 11958:2024 (ambienti confinati)
- UNI 9994-1:2024, circolare ministeriale 16/09/2024 (manutenzione antincendio)
- Legge 56/2024 e DM 132/2024 (patente a crediti cantieri)
- Regolamento UE 2024/2564 (sostanze pericolose, modifica CLP)
- D.Lgs. 135/2024 (reprotoxicità e agenti cancerogeni)
- D.Lgs. 18/2023 e circolare ministeriale 04/01/2024 (acqua potabile, Legionella)
- Legge 203/2024 e nota INL 9740/30-12-2024 (sorveglianza sanitaria per locali semi-

sotterranei)

- DPCM 11/01/2024 (Radon)

- Accordo Stato-Regioni 2025 (formazione personalizzata)

Aggiornamento del DVR

Il DVR viene aggiornato obbligatoriamente ogni due anni e, comunque, entro 30 giorni dal verificarsi di eventi rilevanti (infortuni, incidenti, modifiche normative, nuove attrezzature o sostanze). L'obbligo è sancito dall'art. 29 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

VALUTAZIONE DEI RISCHI DI RECENTE INTRODUZIONE NORMATIVA

1. Rischi psicosociali (stress lavoro-correlato, burnout, mobbing) In ottemperanza alle disposizioni 2025, il circolo di golf ha adottato le seguenti misure:

Monitoraggio periodico tramite analisi di indicatori (assenze, turnover, infortuni).

Miglioramento organizzativo con turnazioni equilibrate e gestione strutturata dei reclami.

2. Formazione in base ai rischi reali (Accordo Stato-Regioni 2025) Il circolo di golf ha calibrato la formazione in funzione dei rischi effettivi e delle mansioni, da attuarsi con la sede locale UISP, a cui il circolo aderisce:

Mappatura dei rischi per mansione (segreteria, greenkeeper).

Formazione mirata con moduli specifici per ogni ruolo (uso DPI,).

Verifica di efficacia tramite osservazioni sul campo e colloqui con i lavoratori.

Rischi aggiuntivi specifici

1) RISCHIO SOSTA IMPROPRIA DEI VEICOLI:

È stato introdotto il rischio relativo alla sosta impropria dei veicoli: tutti i mezzi e le autovetture private devono parcheggiare esclusivamente nelle aree dedicate e segnalate (area La mancata osservanza di tale obbligo può generare interferenze con i mezzi di lavorazione e movimentazione interna, con conseguente aumento del rischio di incidenti. Sono pertanto previste misure di controllo, sanzioni disciplinari e segnaletica adeguata per garantire il rispetto di questa disposizione.

2) PRESENZA DI CANI DEI GIOCATORI SUL CAMPO DA GOLF:

Pericoli principali

- Possibile aggressione o morsicatura se il cane non è adeguatamente controllato.
- Contatto accidentale con deiezioni (rischio biologico).
- Distrazioni o inciampi per lavoratori e giocatori.
- Danneggiamento delle superfici di gioco (es. bunker).
- Possibile rischio di incidenti in caso di tuffi dei cani nei laghetti artificiali.

• **Tabella DVR - Presenza cani sul campo da golf**

Pericolo	Rischio	Misure di prevenzione/protezione	Rischio residuo
Presenza di cani dei giocatori sul campo da golf	• Aggressione/morsicatura a lavoratori o giocatori • Contatto con deiezioni animali • Distrazioni o inciampi • Danneggiamento bunker o altre aree di gioco • Incidenti da tuffi in laghetti	• Accesso ai cani solo al guinzaglio • regolamento e sotto diretto controllo del proprietario • Divieto di accesso ai cani durante le gare ufficiali e nel giorno precedente • Obbligo per i proprietari di raccogliere le deiezioni dei propri animali • Richiami/sanzioni in caso di mancato rispetto del regolamento	Basso se rispettate le misure organizzative e di controllo
	•		

3) Accertamenti medici per i giocatori

Si raccomanda che i giocatori effettuino periodici accertamenti medici almeno di livello equivalente a quelli previsti per l'attività sportiva non agonistica. Tale misura è obbligatoria per tutti i praticanti, al fine di garantire la tutela della salute individuale e la prevenzione di eventi acuti durante l'attività di gioco. Il Datore di Lavoro e l'organizzazione sportiva promuovono la sensibilizzazione dei soci e dei giocatori su tale necessità.

Tabella riepilogativa dei rischi

Rischio	Misure di prevenzione
Rischio infortuni generali	Utilizzo DPI, formazione continua, segnaletica di sicurezza
Rischio incendio	Estintori, manutenzione impianti, piano di emergenza ed esercitazioni
Rischio elettrico	Impianti a norma CEI, verifiche periodiche, manutenzione
Rischio ambienti confinati	Applicazione UNI 11958:2024, procedure e formazione specifica
Rischio sostanze pericolose	Gestione secondo Reg. UE 2024/2564, stoccaggio sicuro

Rischio agenti biologici (Legionella)	Manutenzione impianti idrici, monitoraggi periodici
Rischio radon	Monitoraggio ambientale secondo DPCM 11/01/2024
Rischio psicosociale (stress, burnout, mobbing)	Valutazioni periodiche, sportelli ascolto, misure organizzative
Rischio movimentazione mezzi aziendali	Formazione addetti, viabilità interna regolamentata
Rischio parcheggio improprio dei veicoli	Obbligo di parcheggio nelle aree dedicate e segnalate, controlli periodici
Rischio sanitario per i giocatori	Si raccomanda che i giocatori effettuino periodici accertamenti medici almeno equivalenti a quelli previsti per l'attività sportiva non agonistica, al fine di prevenire eventi acuti e tutelare la salute individuale.
Rischio presenza di cani sul campo da golf	Accesso ai cani solo al guinzaglio regolamentare e sotto diretto controllo del proprietario; divieto di accesso ai cani durante le gare ufficiali e nel giorno precedente; obbligo di raccolta deiezioni da parte dei proprietari; richiami/sanzioni in caso di mancato rispetto del regolamento

Presa visione DVR da parte degli utenti

Al fine di garantire la piena consapevolezza delle misure di sicurezza adottate, ogni utente, prima di accedere all'impianto sportivo, è tenuto a confermare di aver preso visione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR). Tale adempimento avviene mediante apposita registrazione online sul sito ufficiale del circolo golfistico, che consente la tracciabilità e l'archiviazione delle dichiarazioni rese.